

I TREND DELL'ECONOMIA E DEL SETTORE DELLE COSTRUZIONI

Academy | 29.3.2019

Centro Studi YouTrade



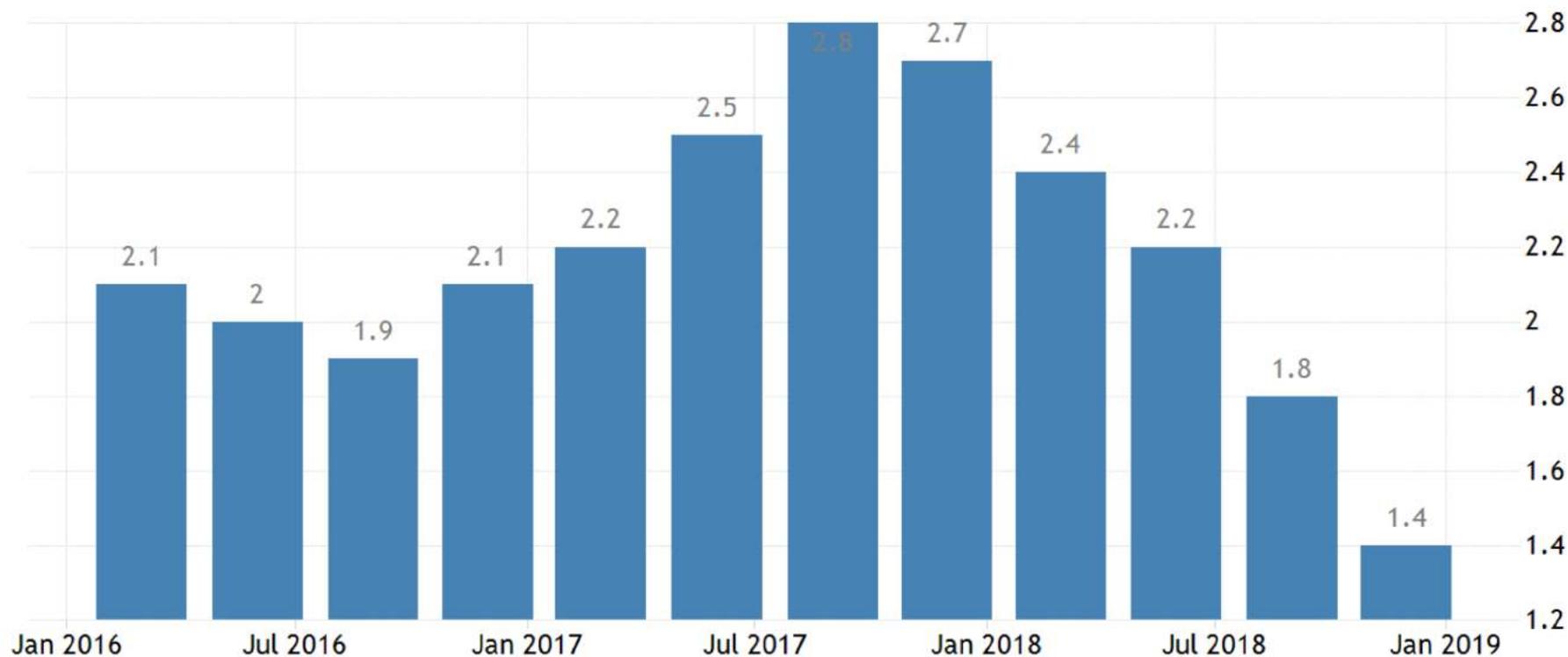
INDICATORI ECONOMICI

EUROPA

Andamento dell'economia e delle costruzioni

Scenario sempre positivo ma in deciso rallentamento in Europa

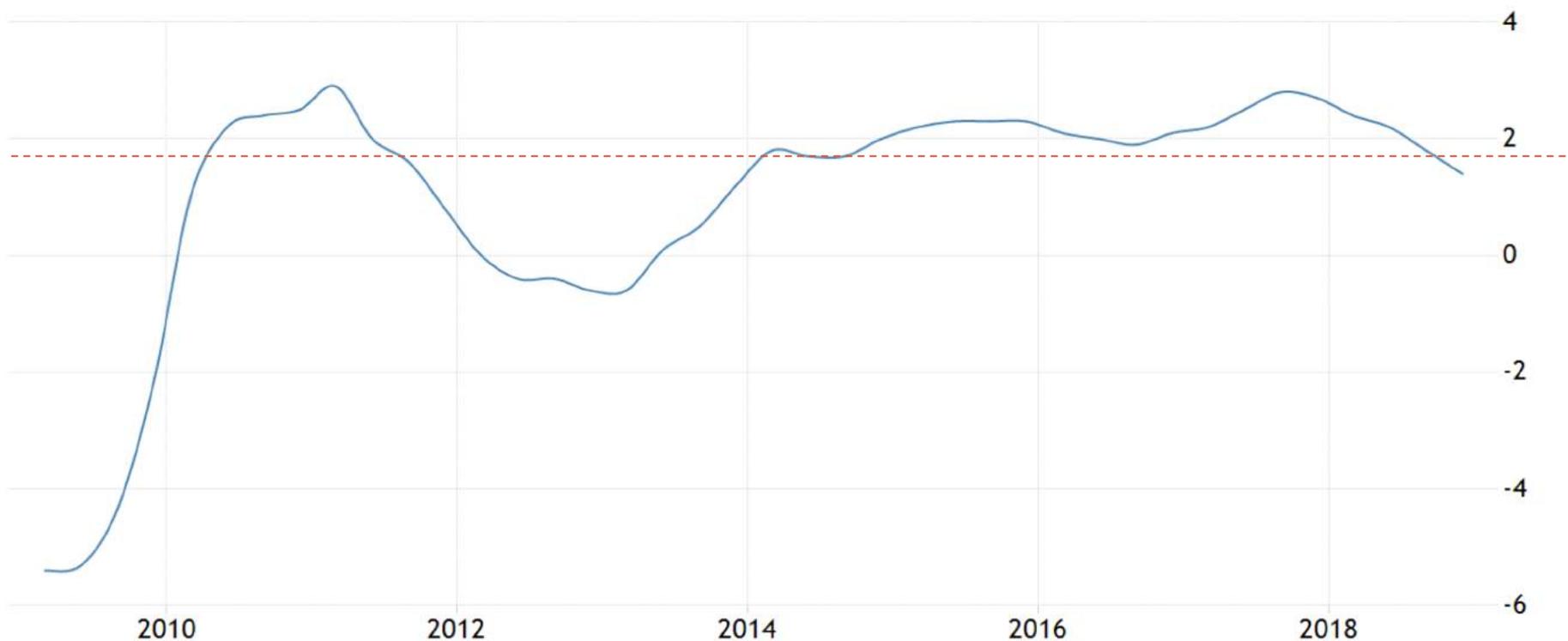
L'economia europea rallenta la sua corsa, con una crescita media annuale scesa negli ultimi sei mesi dal 2,8% all'1,4%



Nello scenario di lungo periodo la media è di poco inferiore al 2,0%



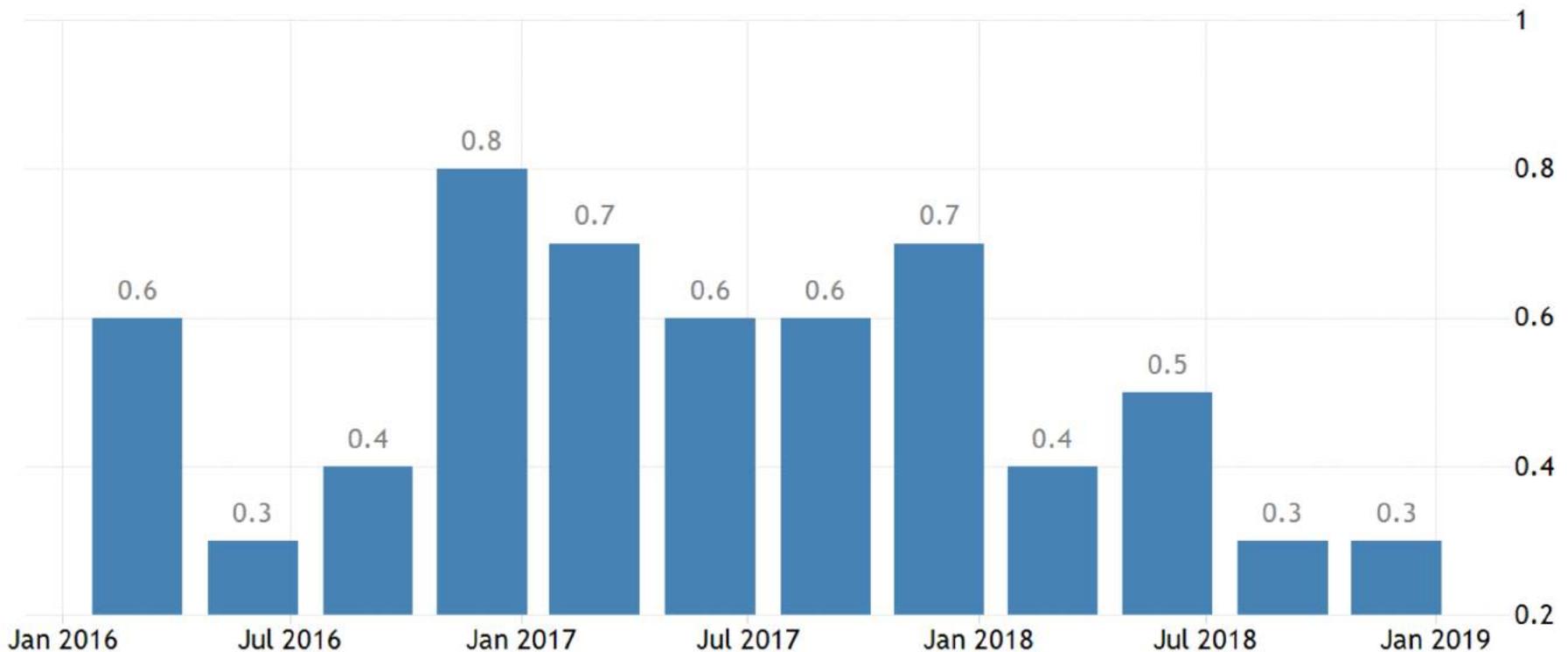
Nello scenario di medio periodo la dinamica media è tra 1,8% e 2,0%



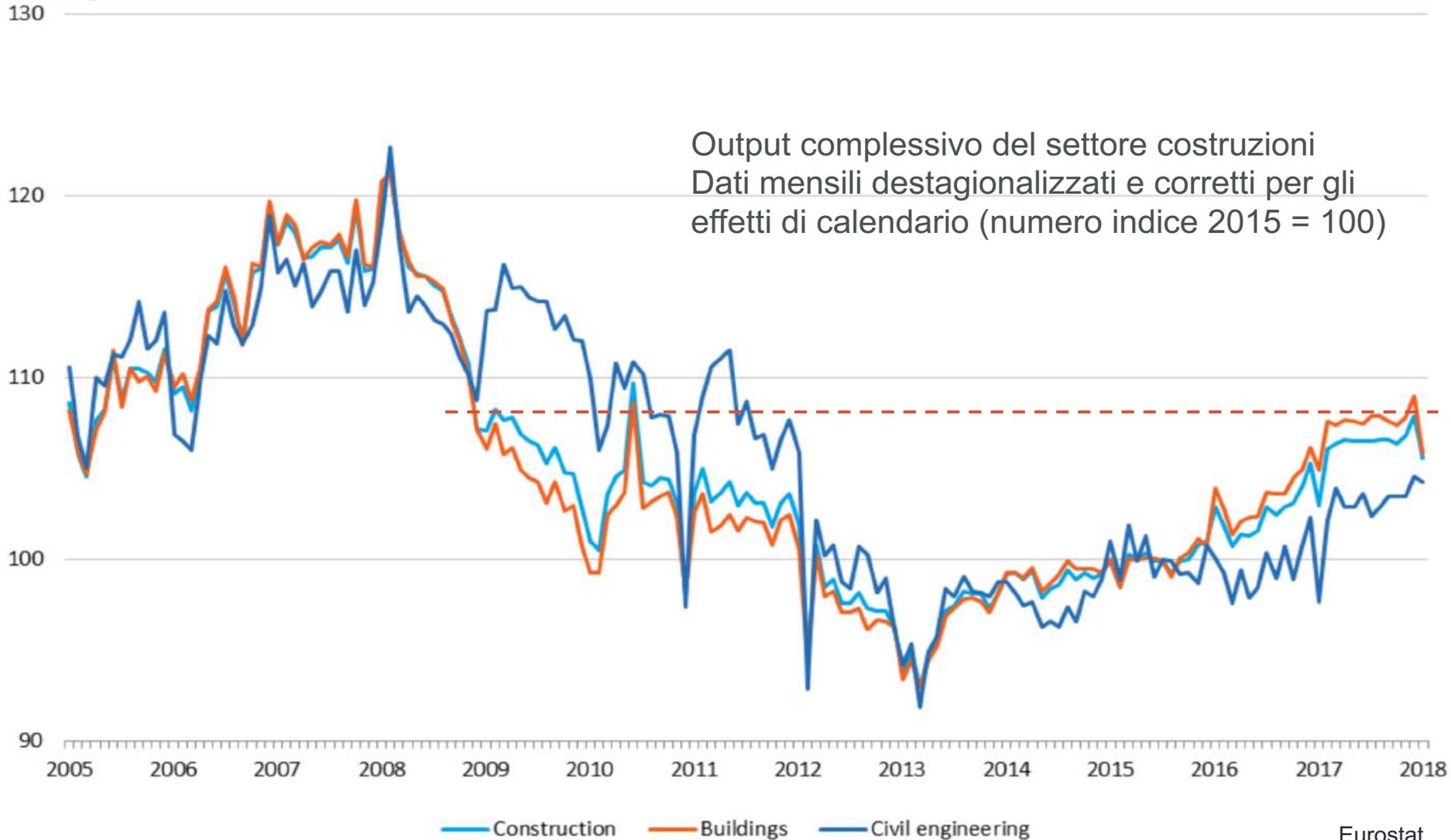
Nello scenario di breve periodo la media è soggetta a fluttuazioni molto rilevanti ma sempre superiori all'1,4%



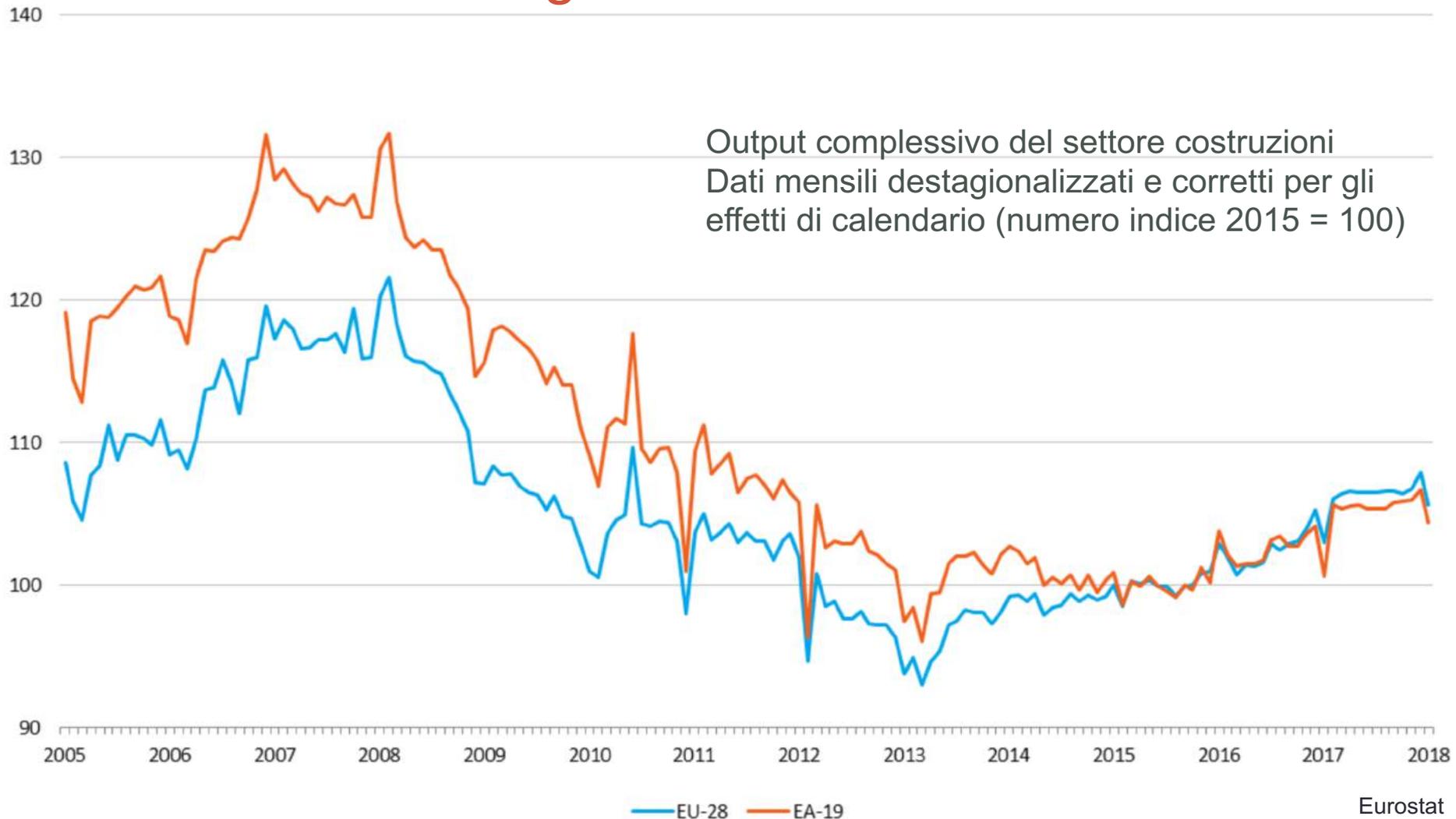
Lo scenario economico europeo su base trimestrale è positivo ma in rallentamento



In Europa gli investimenti in costruzioni crescono nel lungo periodo e sono tornati ai livelli di inizio 2009



Il settore delle costruzioni in Europa (EU-28) e nell'area euro (EA-19) sembra in leggera ripresa, ma vediamolo nel dettaglio



Europa a 28 paesi

Lo scenario nel lunghissimo periodo

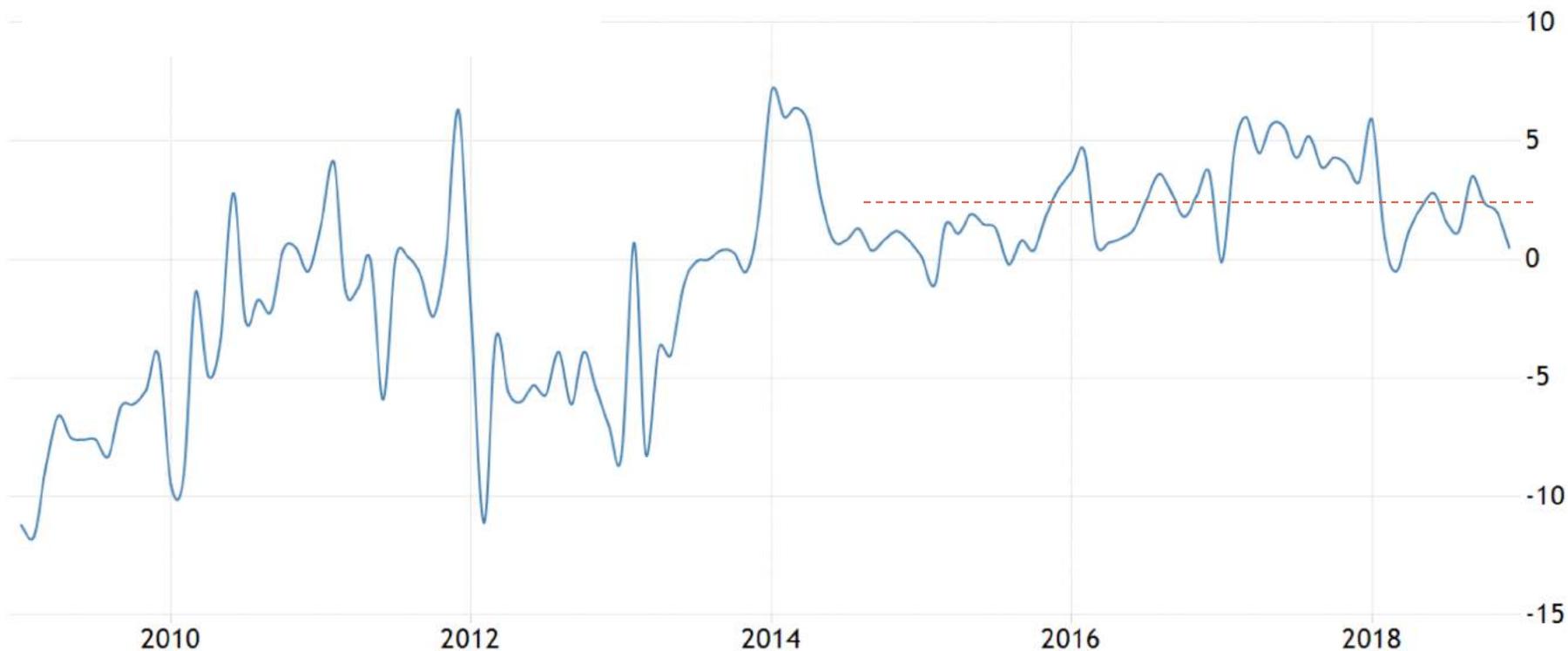
L'output delle costruzioni a livello europeo presenta una dinamica di crescita media nell'ultimo anno pari al 2% ma con andamenti altalenanti, come nel passato del resto



Europa a 28 paesi

Lo scenario di lungo periodo

Output delle costruzioni a livello europeo negli ultimi dieci anni



Europa a 28 paesi

Lo scenario di medio periodo

Output delle costruzioni a livello europeo negli ultimi cinque anni



Europa a 28 paesi

Lo scenario nell'ultimo anno

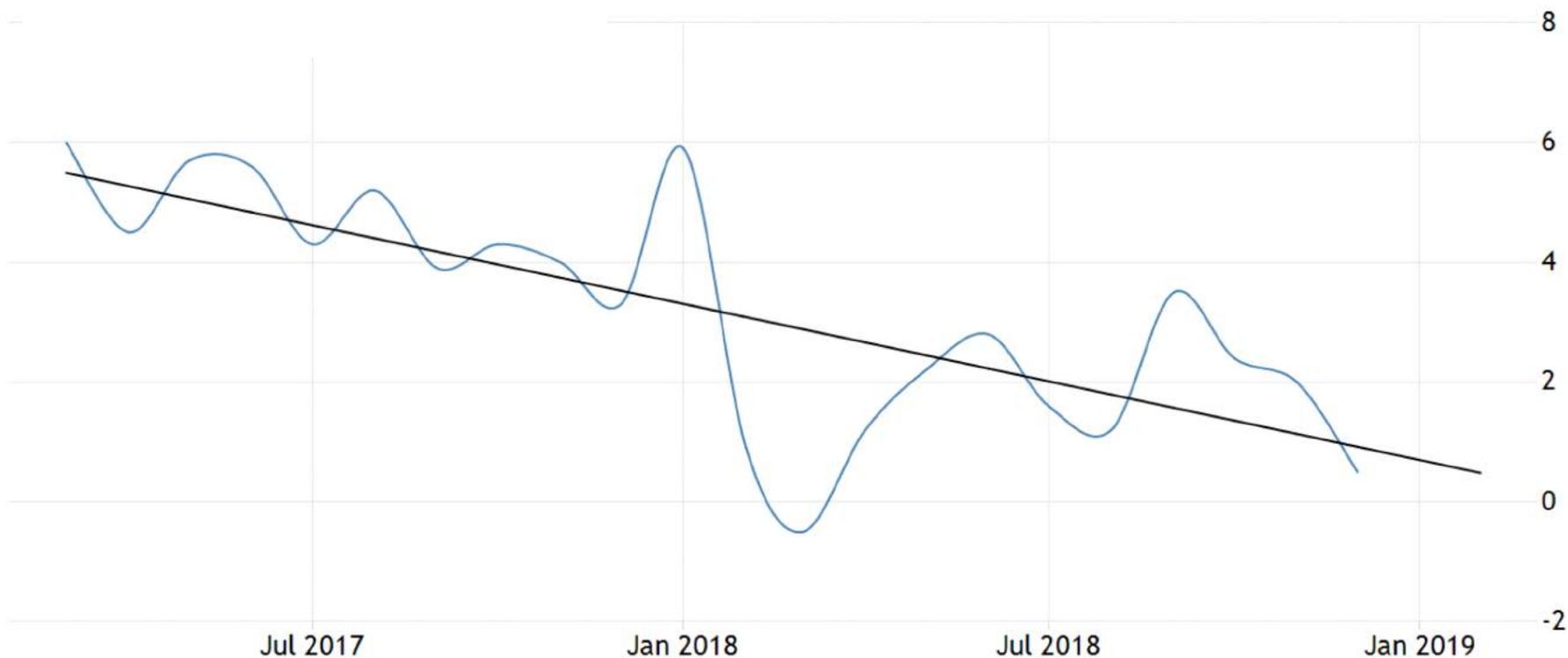
L'output delle costruzioni a livello europeo presenta una dinamica di crescita sostenuta fino al gennaio 2018, con uno stop nei primi mesi del 2018 e una ripresa a partire da aprile che è stata consolidata fino a novembre, con tassi superiori al 2%, e con una frenata a dicembre



Europa a 28 paesi

Il trend di breve periodo

Andamento dell'output delle costruzioni negli ultimi due anni



AREA EURO

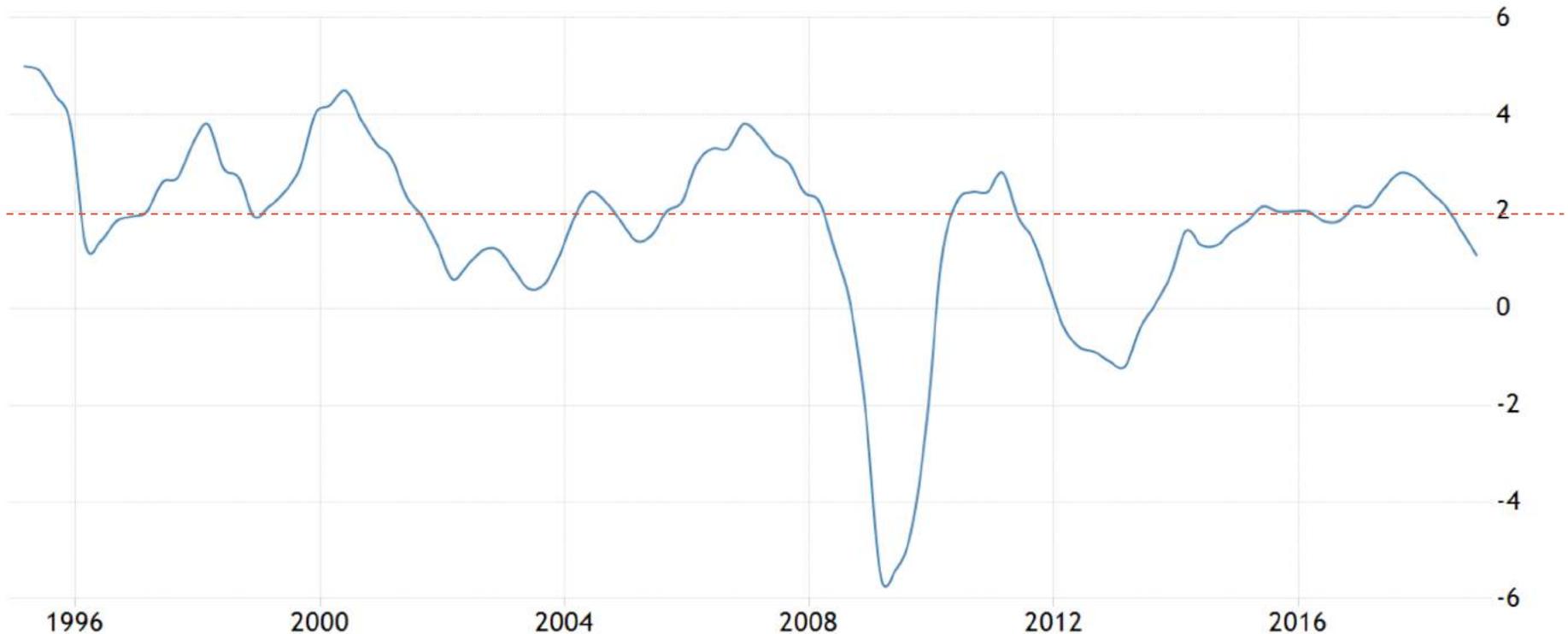
Andamento dell'economia e delle costruzioni

Nell'area euro la dinamica di rallentamento è più accentuata

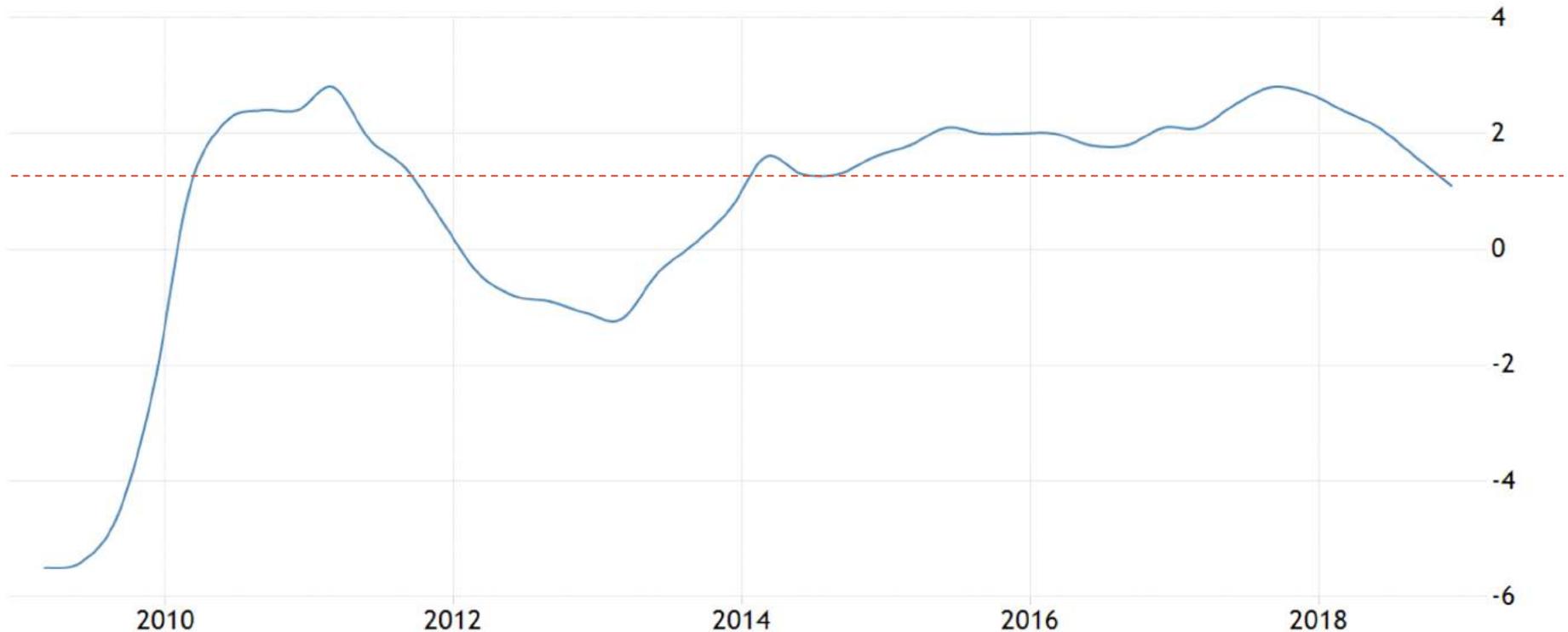
L'economia dell'area euro rallenta la sua corsa più dell'Europa a 28, con una crescita media scesa negli ultimi sei mesi dal 2,8% all'1,1%



Nello scenario di lungo periodo la media è simile a quella europea pari al 2,0%



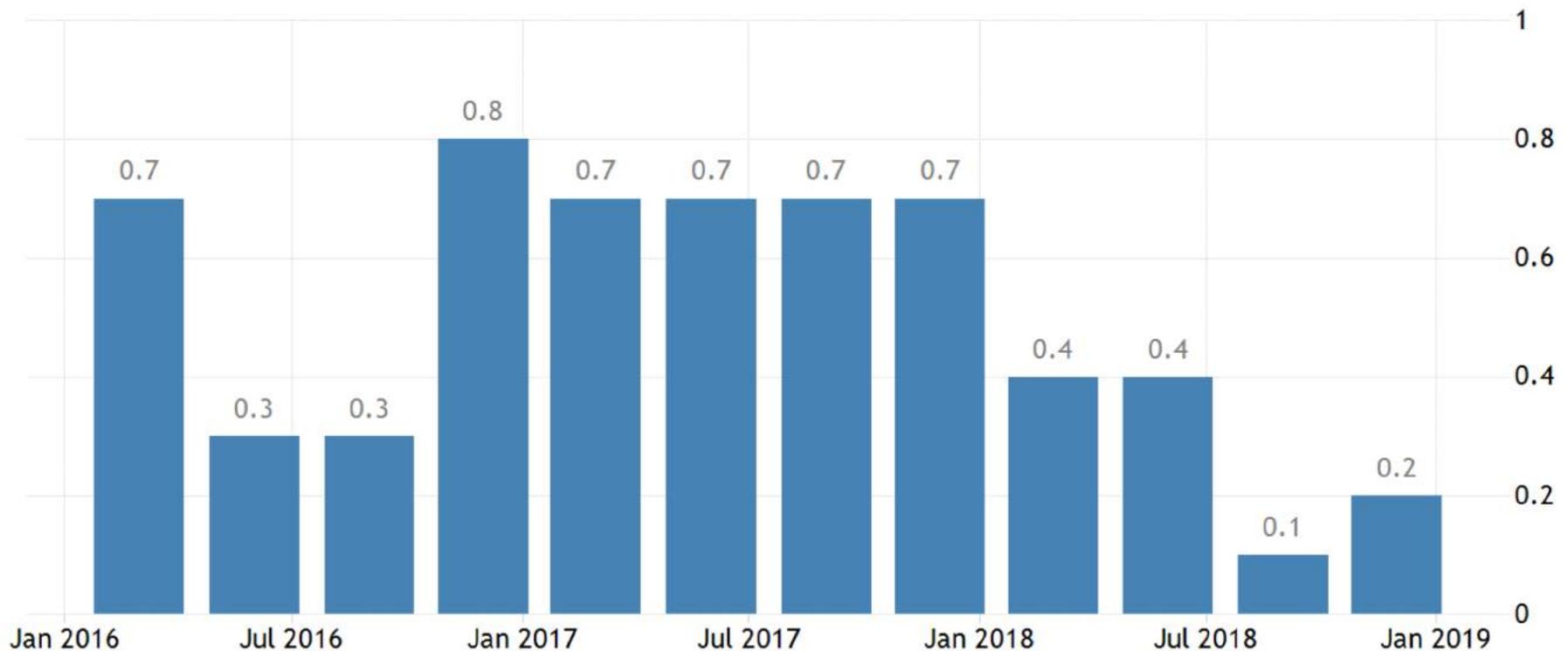
Nello scenario di medio periodo la dinamica media è pari a circa l'1,5%



Anche nell'area euro lo scenario di breve periodo evidenzia una media soggetta a fluttuazioni rilevanti, ma sempre superiori all'1,1%, con un trend in rallentamento



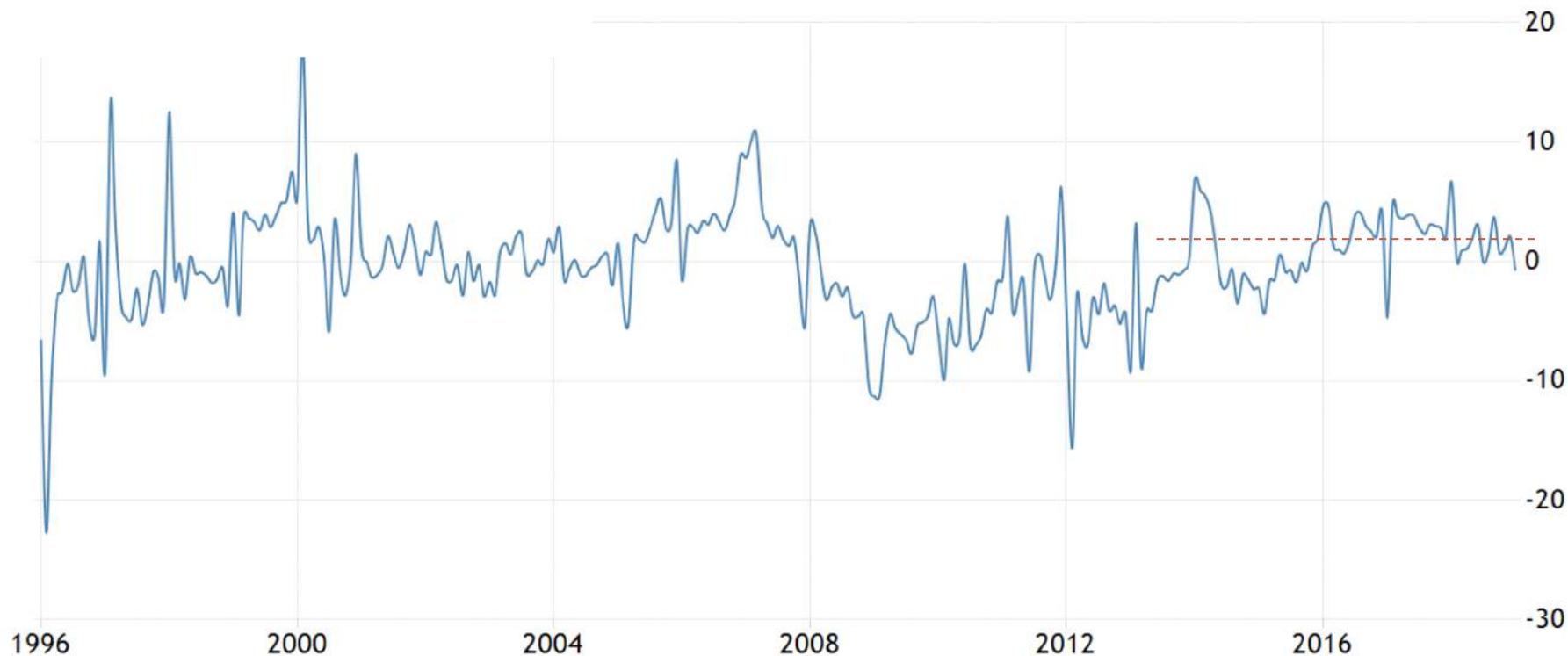
Lo scenario economico dell'area euro su base trimestrale è debole ma comunque positivo



Area euro

Lo scenario nel lunghissimo periodo

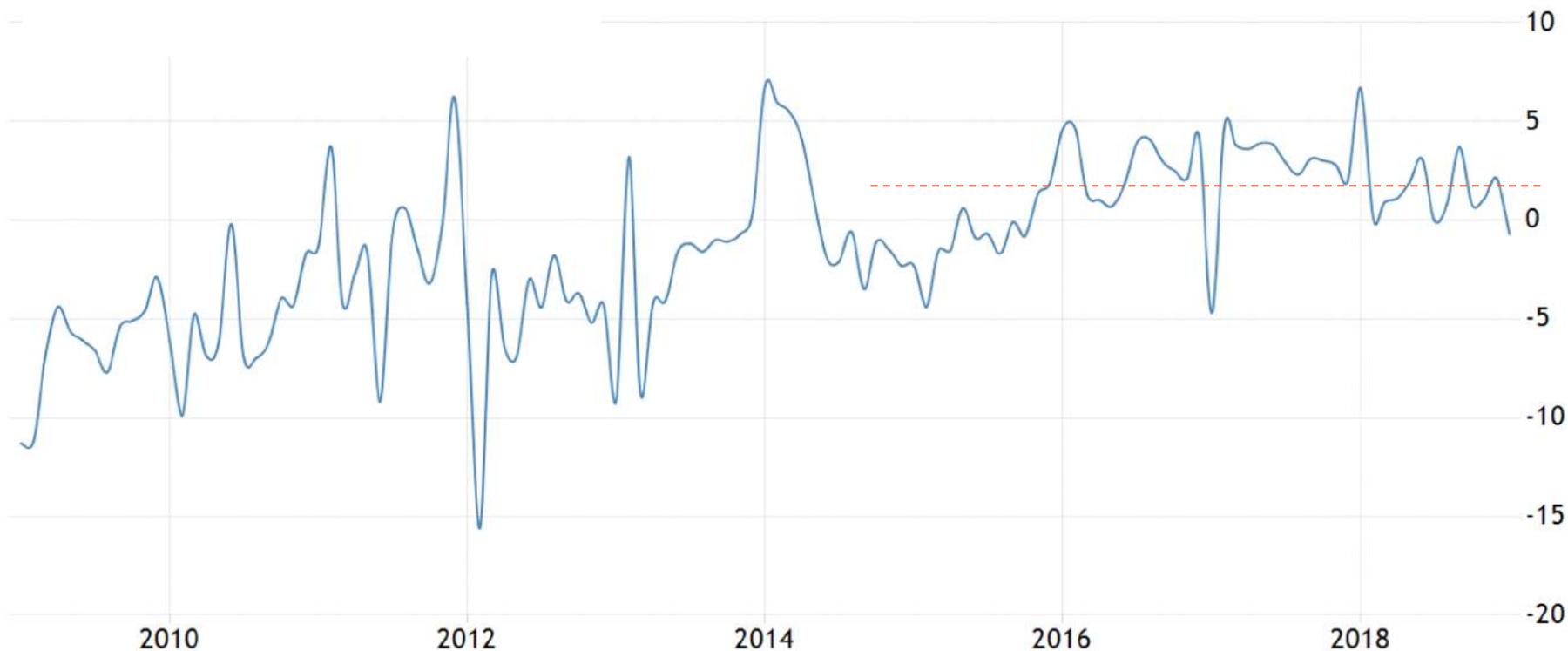
L'output delle costruzioni a livello di area euro presenta una dinamica di crescita media pari al 2% ma con andamenti altalenanti, come nell'Europa a 28 paesi



Area euro

Lo scenario di lungo periodo

Output delle costruzioni a livello di area euro negli ultimi dieci anni



Area euro

Lo scenario di medio periodo

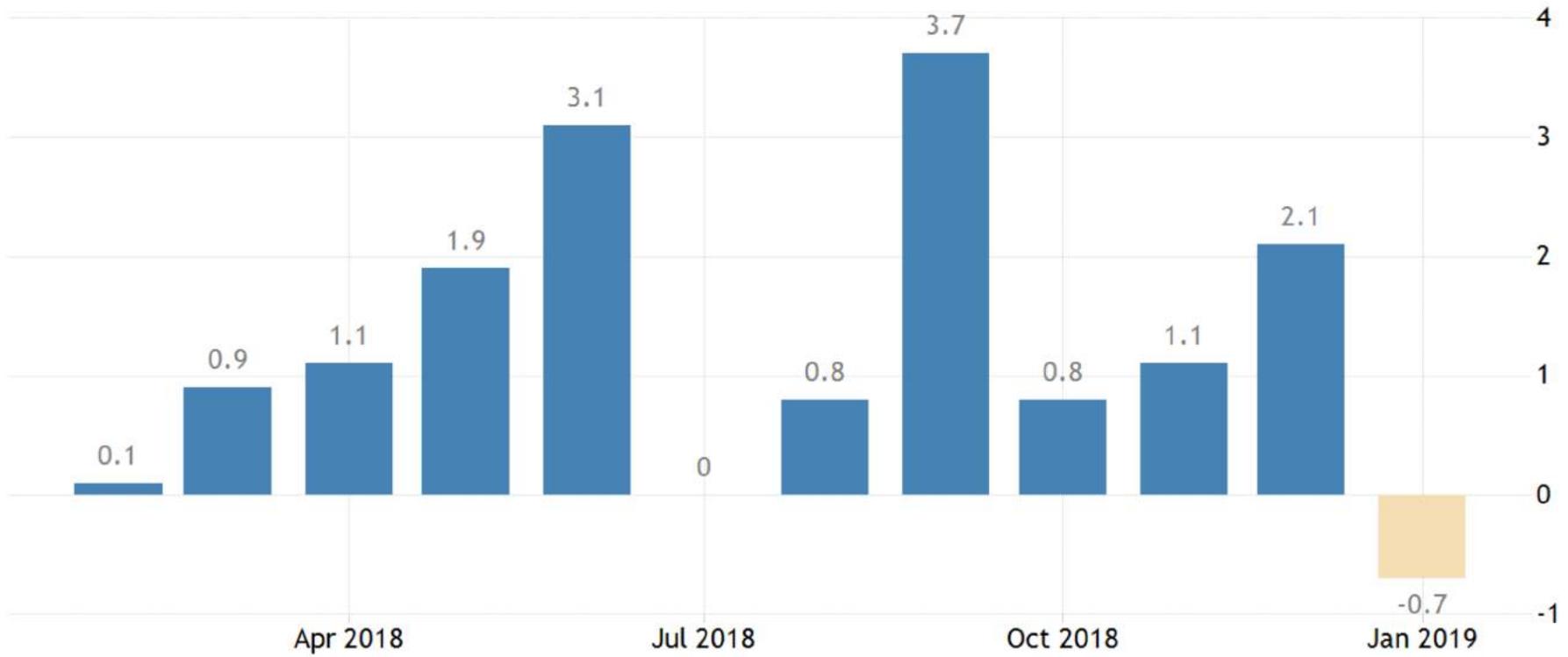
Output delle costruzioni a livello di area euro negli ultimi cinque anni



Area euro

Lo scenario nell'ultimo anno

L'output delle costruzioni a livello di area euro presenta una dinamica di crescita con alcuni stop nel 2018, e una frenata significativa nel mese di gennaio 2019



Area euro

Il trend di medio periodo

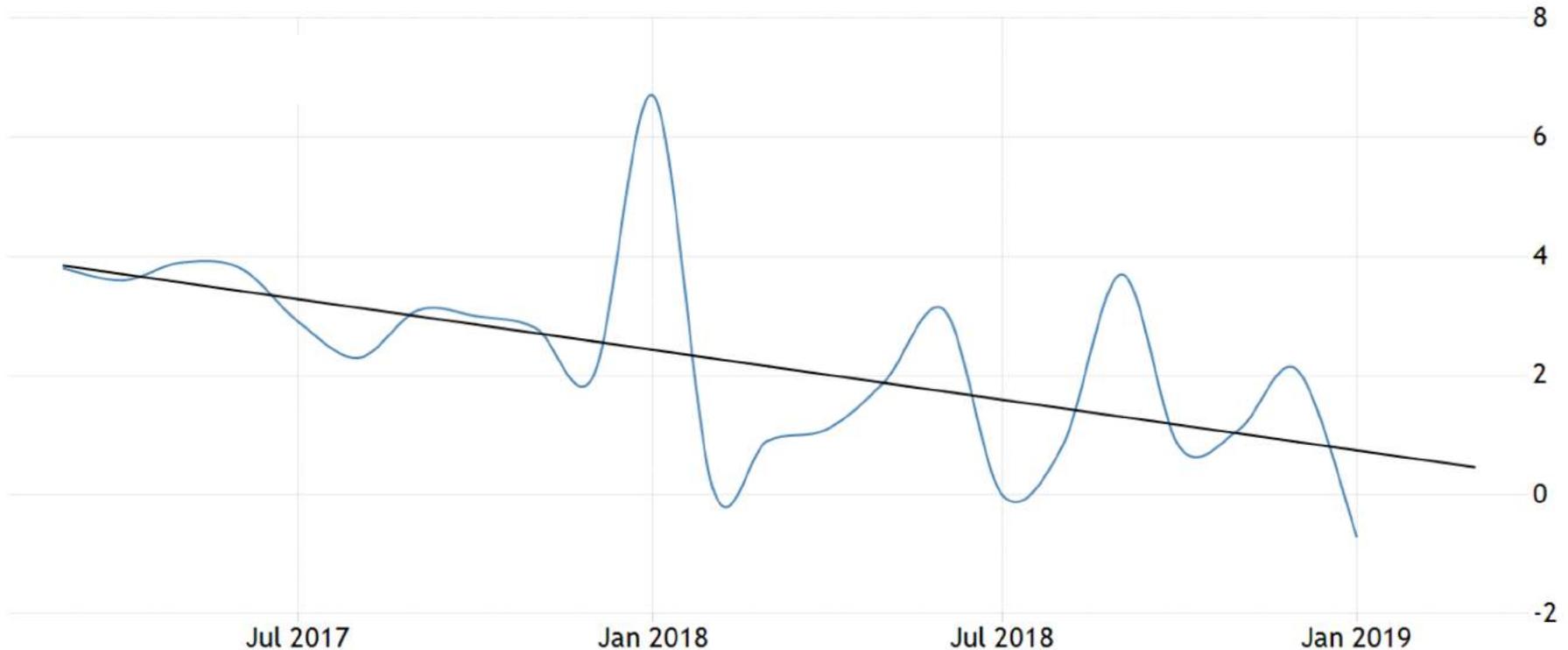
Andamento dell'output delle costruzioni negli ultimi quattro anni



Area euro

Il trend di breve periodo

Andamento dell'output delle costruzioni negli ultimi due anni

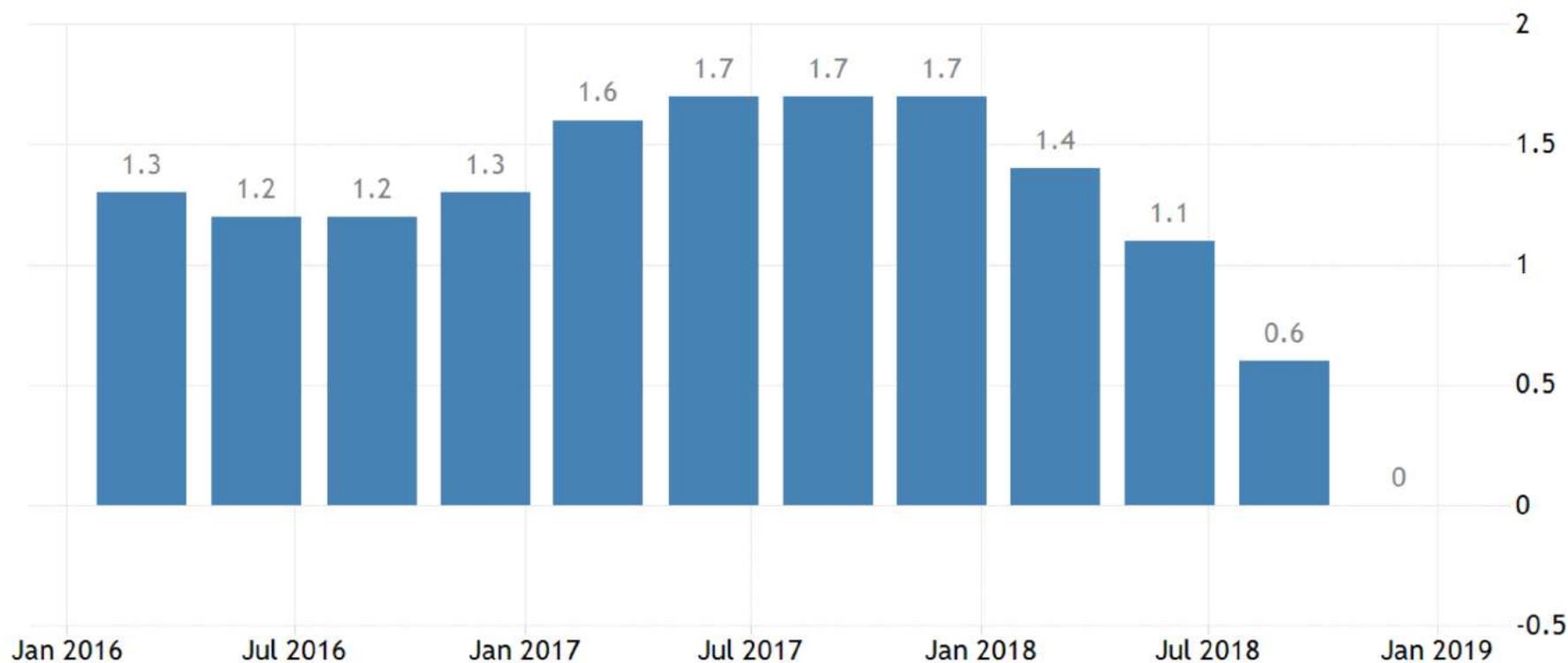


ITALIA

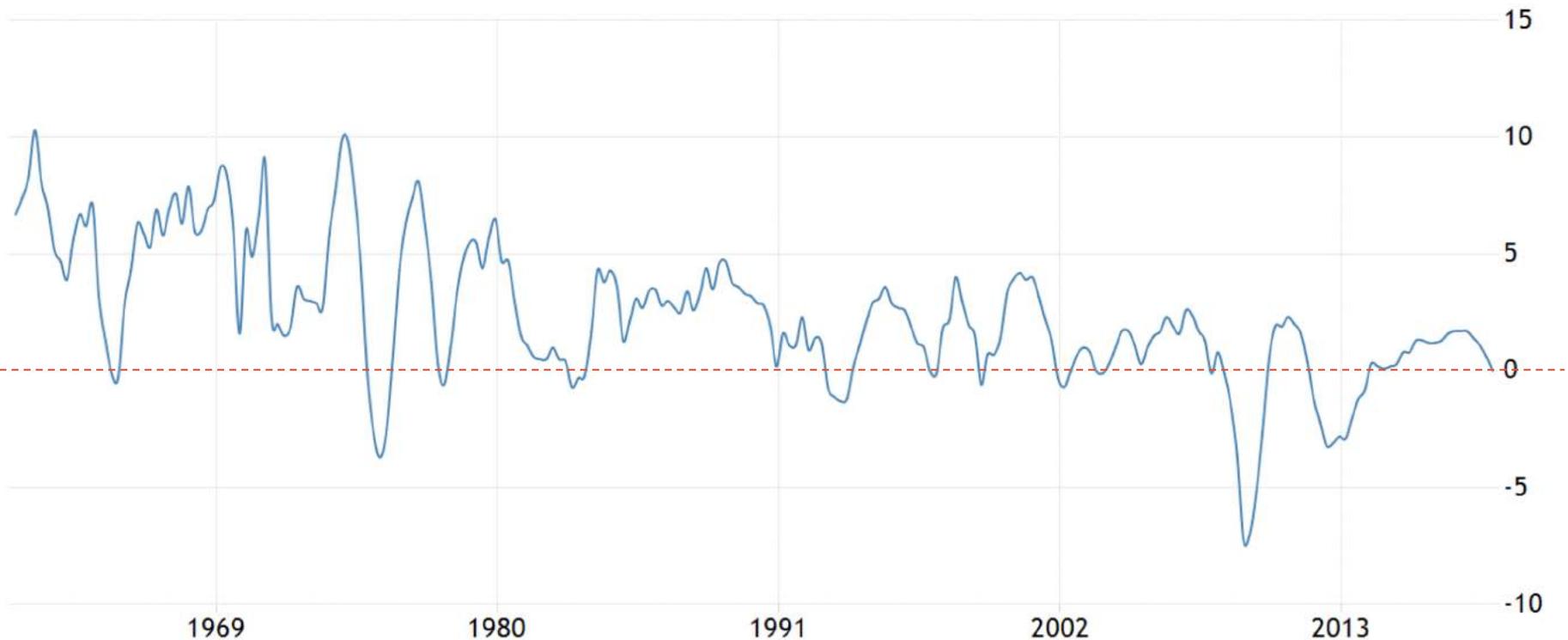
Andamento dell'economia e delle costruzioni

In Italia la dinamica di rallentamento è molto più rilevante e ha raggiunto lo zero

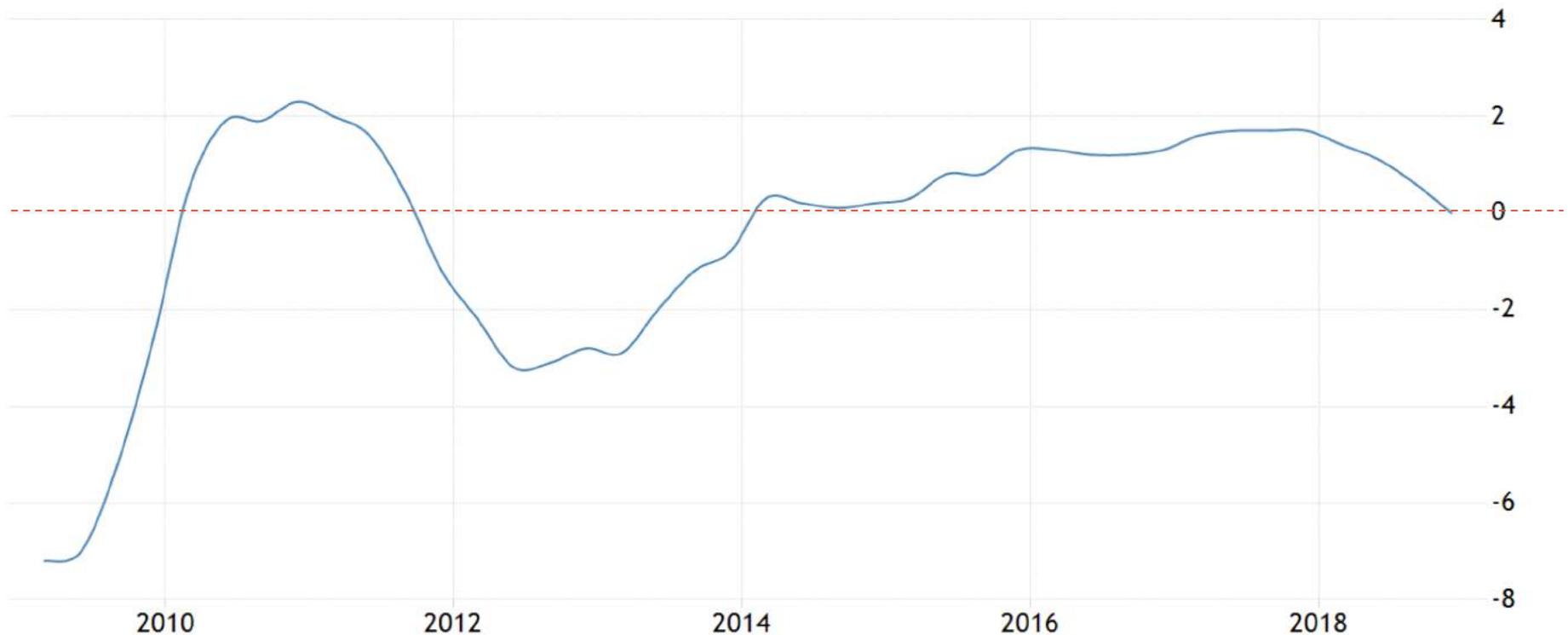
L'economia italiana ha rallentato la sua corsa in modo repentino con una crescita media scesa nell'ultimo anno dall'1,7% allo 0,0%



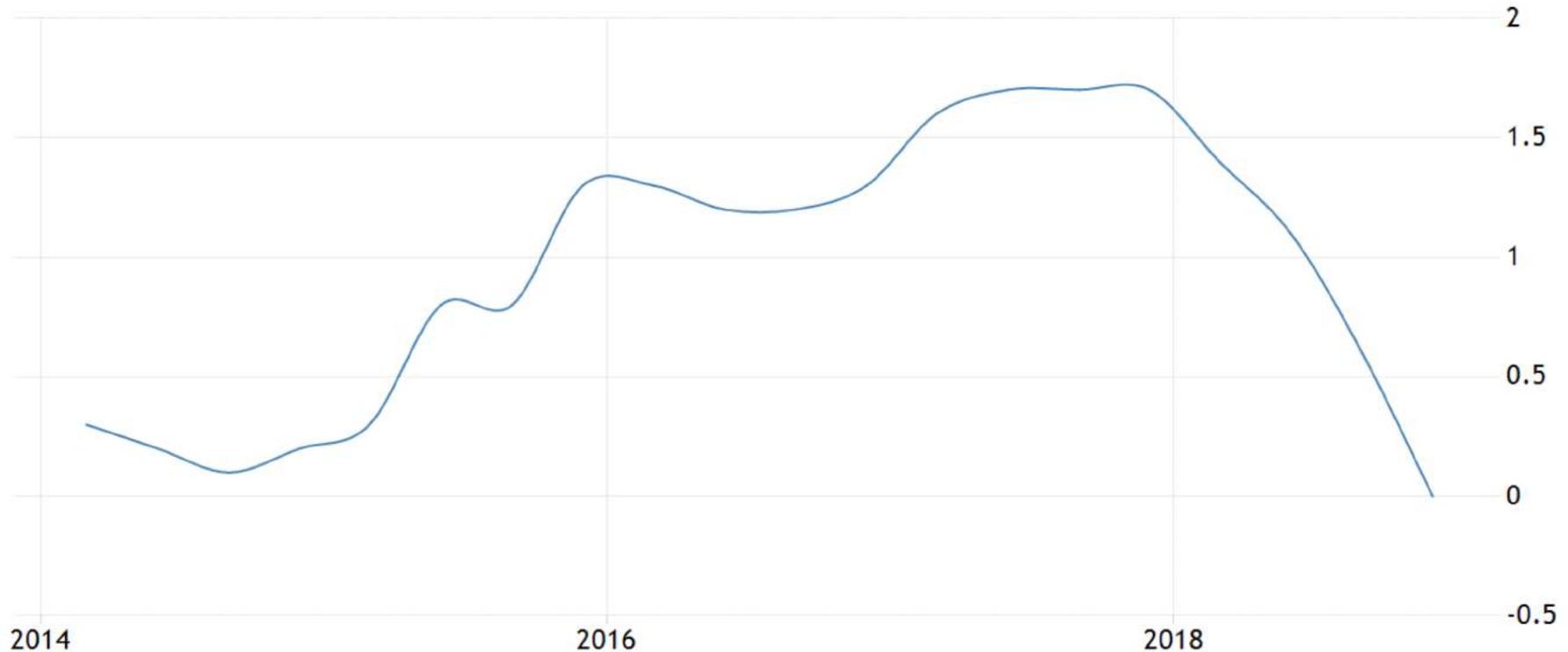
Lo scenario di lunghissimo periodo dell'economia italiana: siamo a livelli minimi e preoccupanti



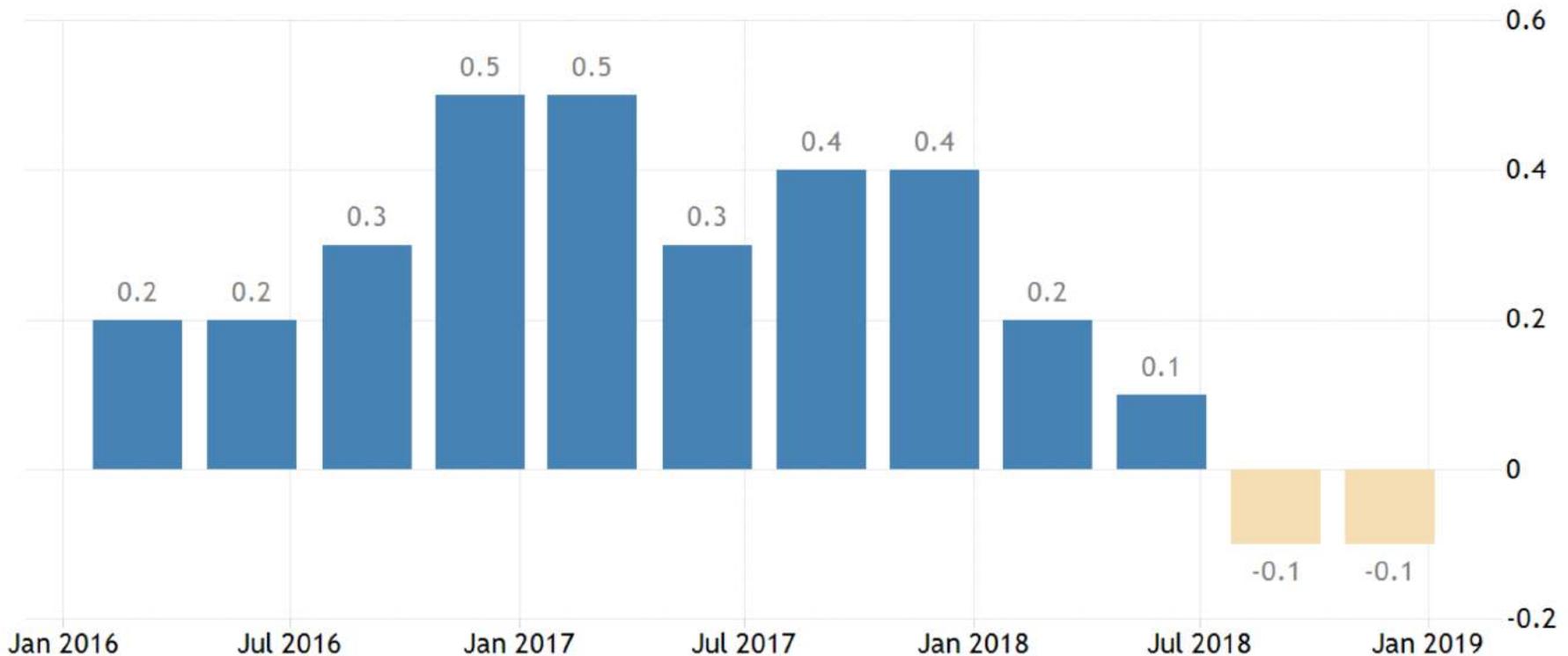
Nello scenario di medio periodo siamo sempre intorno allo zero per cento



Dopo un periodo di discreta crescita gli ultimi mesi hanno fatto segnare un blocco repentino dell'economia



L'Italia è in fase di recessione e i dati trimestrali confermano il trend negativo



Italia

Lo scenario nel lunghissimo periodo

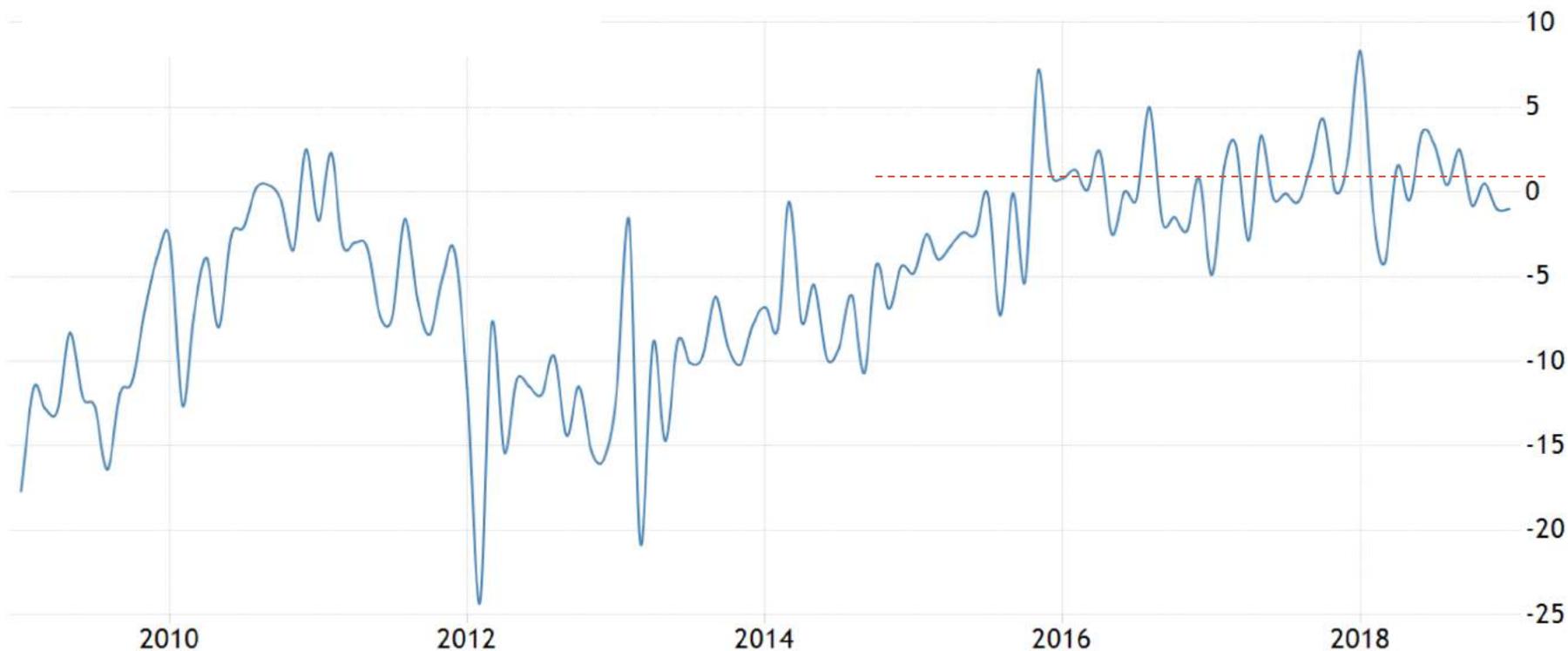
L'output delle costruzioni a livello nazionale presenta una dinamica di crescita media pari all'1% con andamenti altalenanti, più accentuati che a livello europeo e di area euro



Italia

Lo scenario di lungo periodo

Output delle costruzioni a livello nazionale negli ultimi dieci anni



Italia

Lo scenario di medio periodo

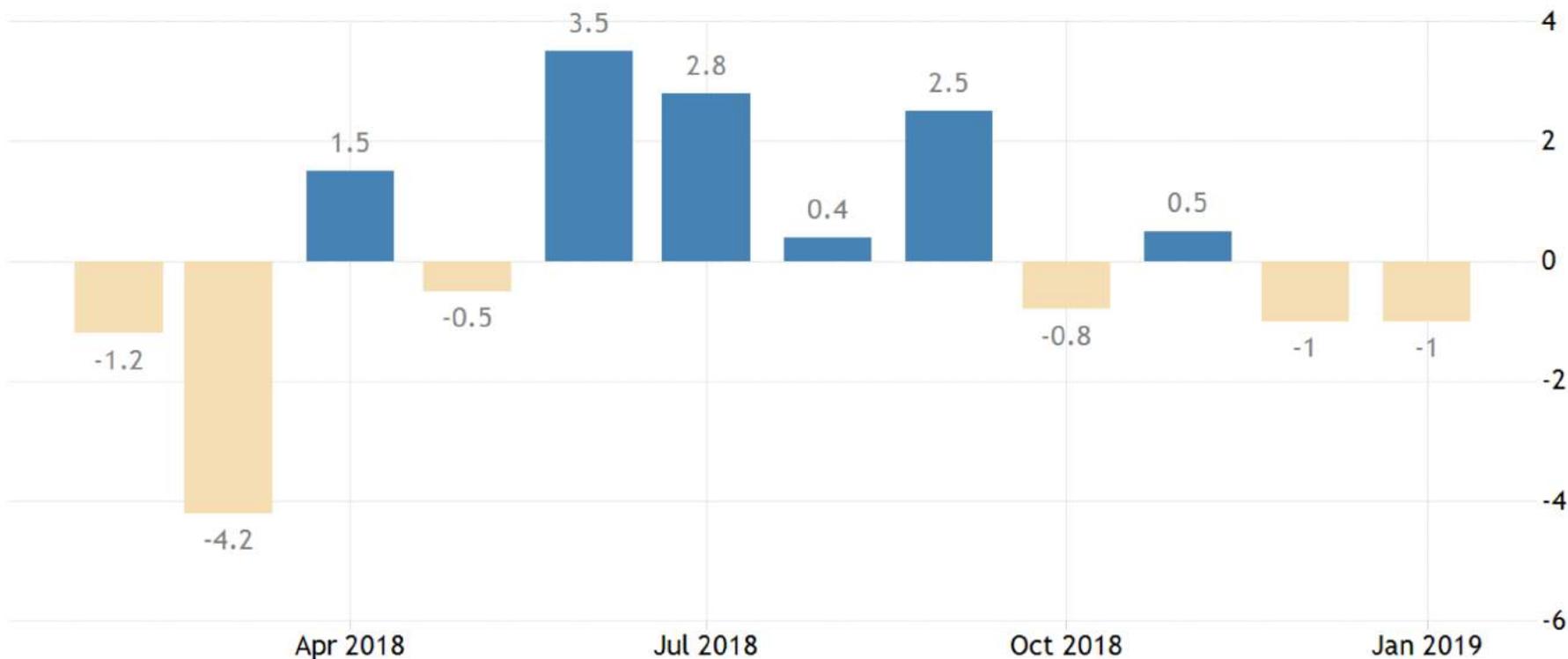
Output delle costruzioni a livello nazionale negli ultimi cinque anni



Italia

Lo scenario nell'ultimo anno

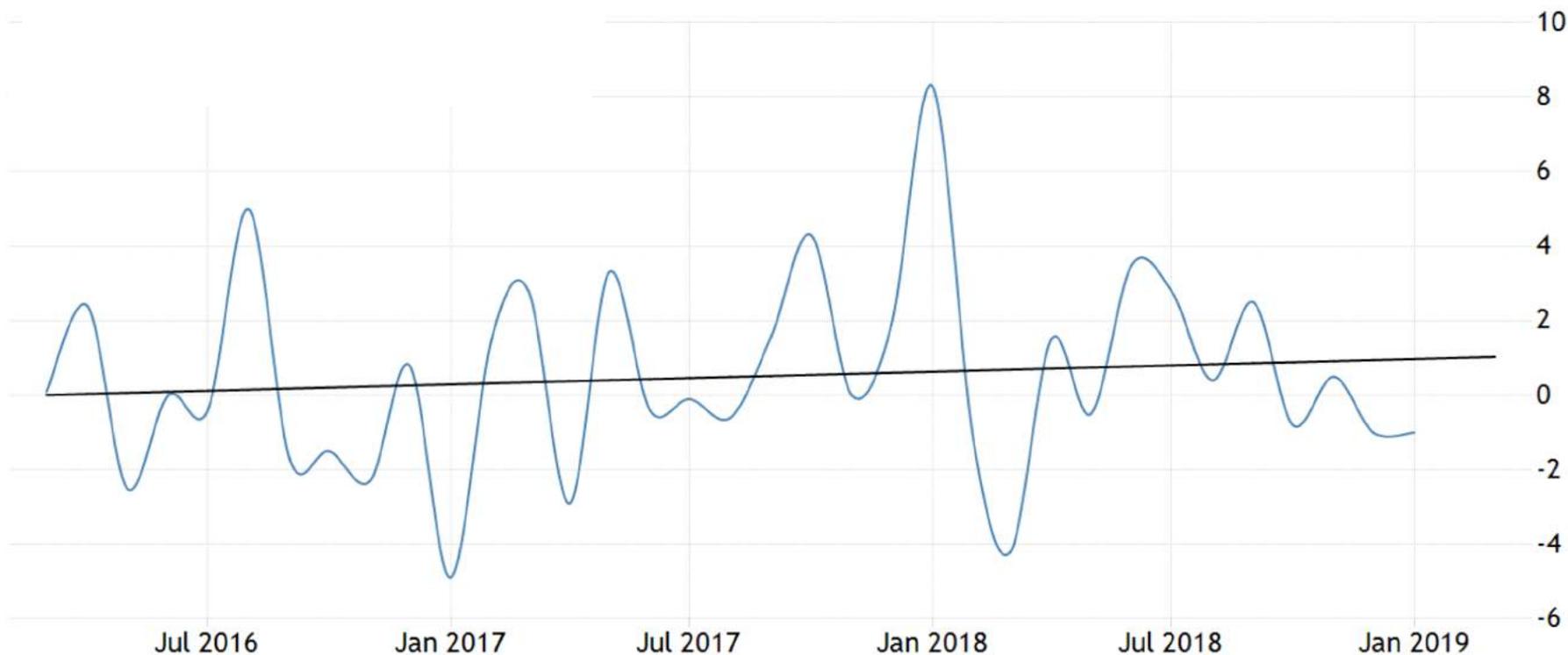
L'output delle costruzioni a livello nazionale nell'ultimo presenta una dinamica altalenante con numerosi stop nel 2018 e una frenata significativa negli ultimi quattro mesi rilevati



Italia

Il trend di medio periodo

Andamento dell'output delle costruzioni negli ultimi quattro anni



Italia

Il trend di breve periodo

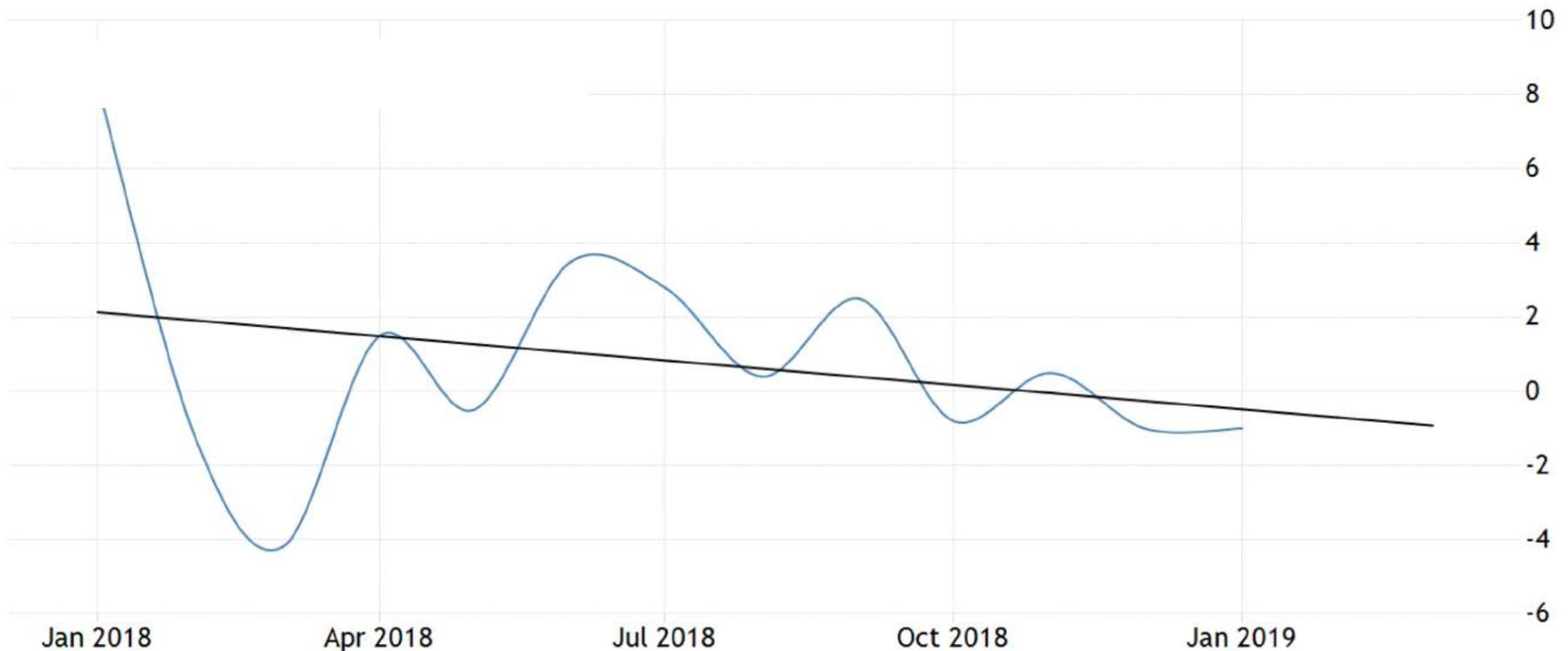
Andamento dell'output delle costruzioni negli ultimi due anni



Italia

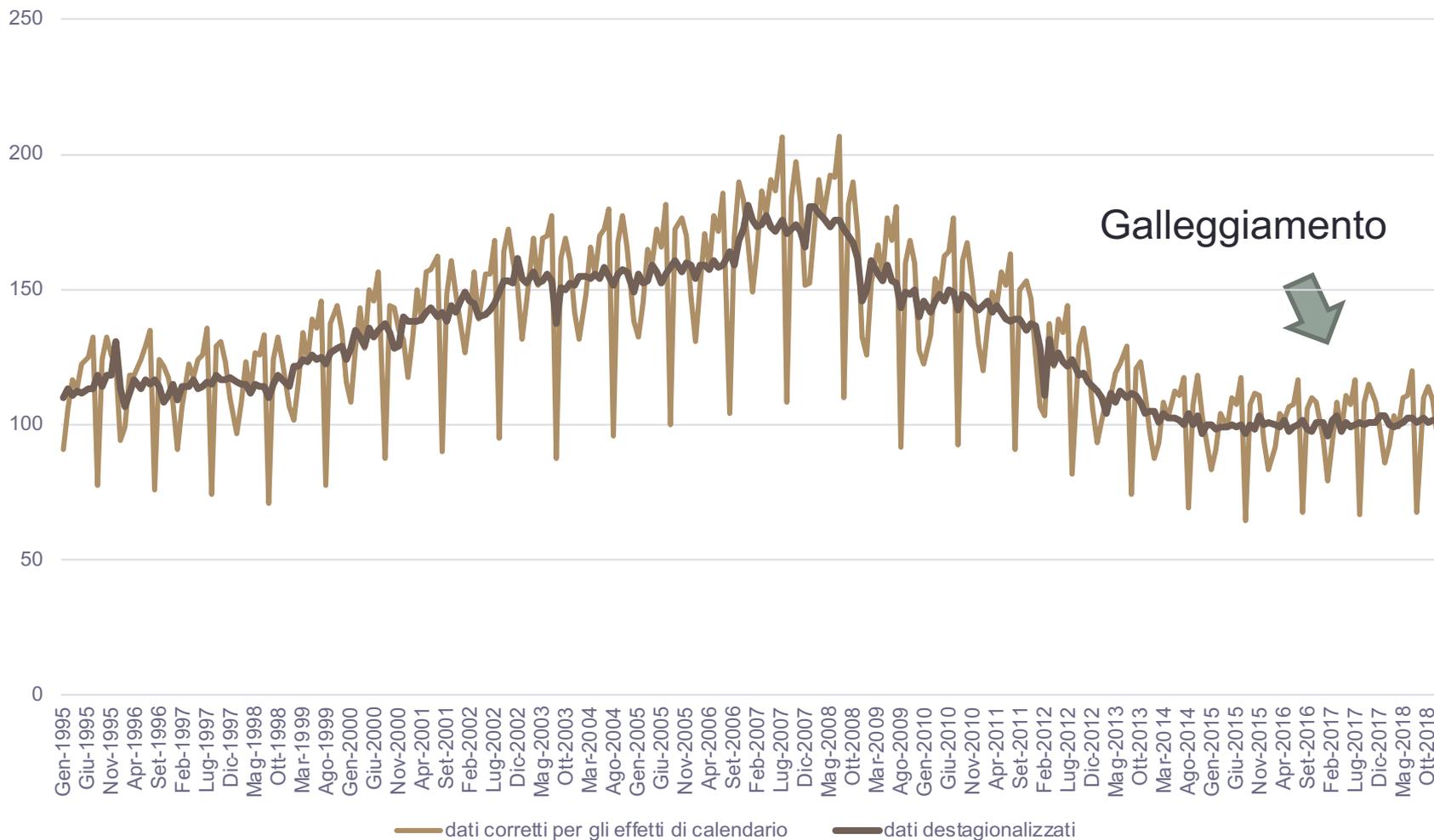
Il trend di brevissimo periodo

Andamento dell'output delle costruzioni nell'ultimo anno



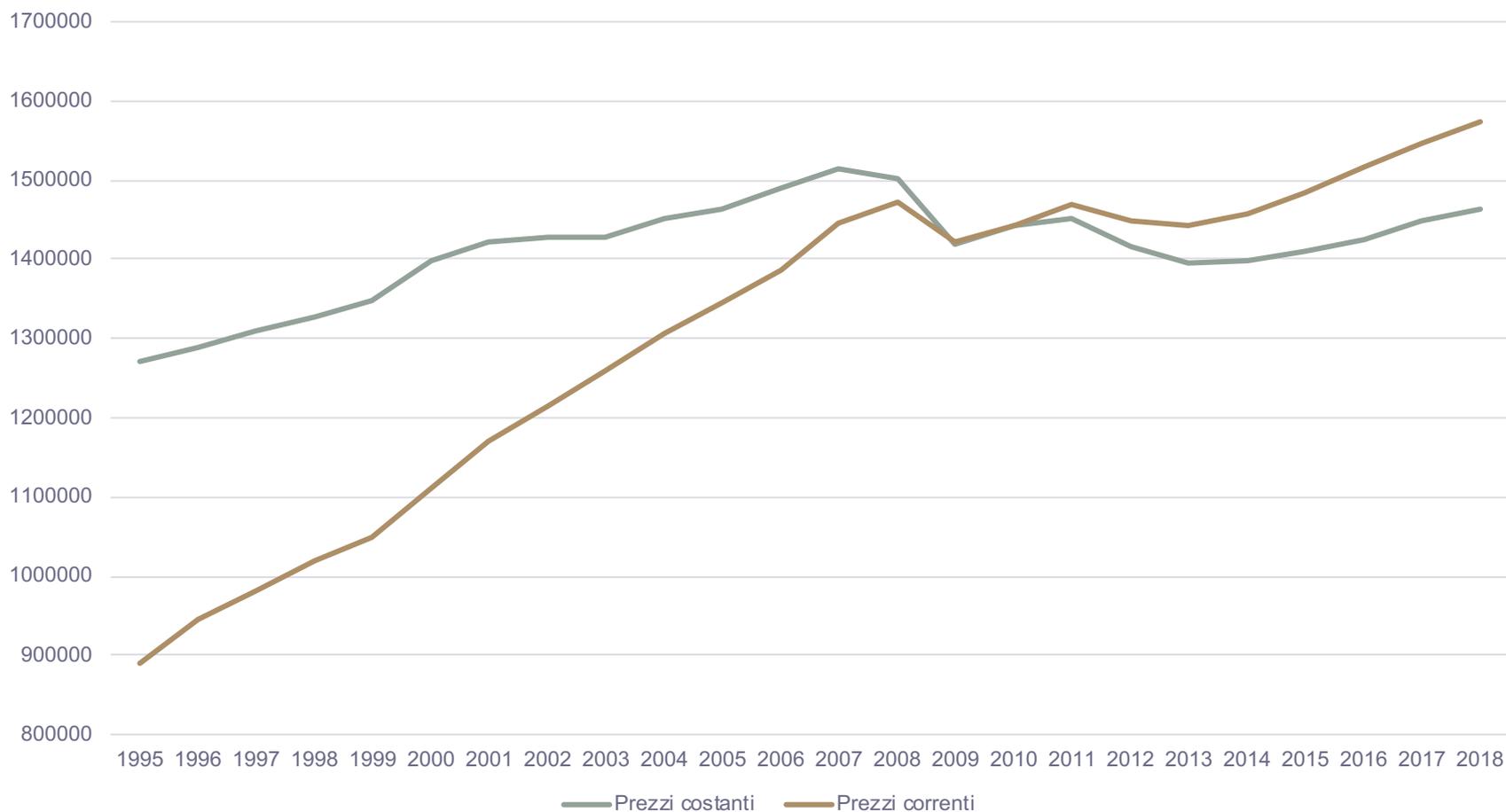
La nuova normalità del mercato

Produzione nelle costruzioni – Valore indice 2015=100



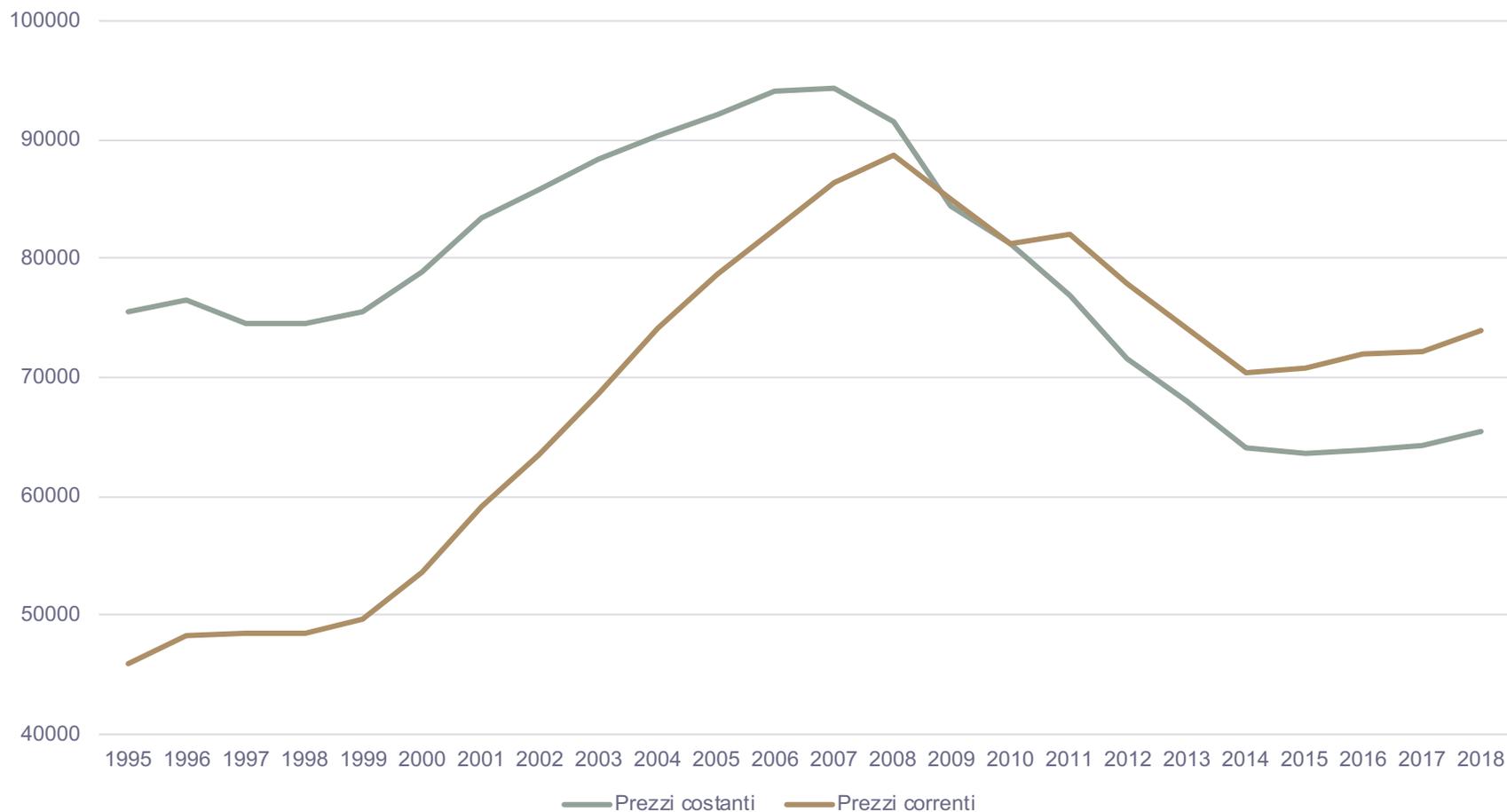
Andamento del valore aggiunto

Andamento del valore aggiunto dell'economia italiana

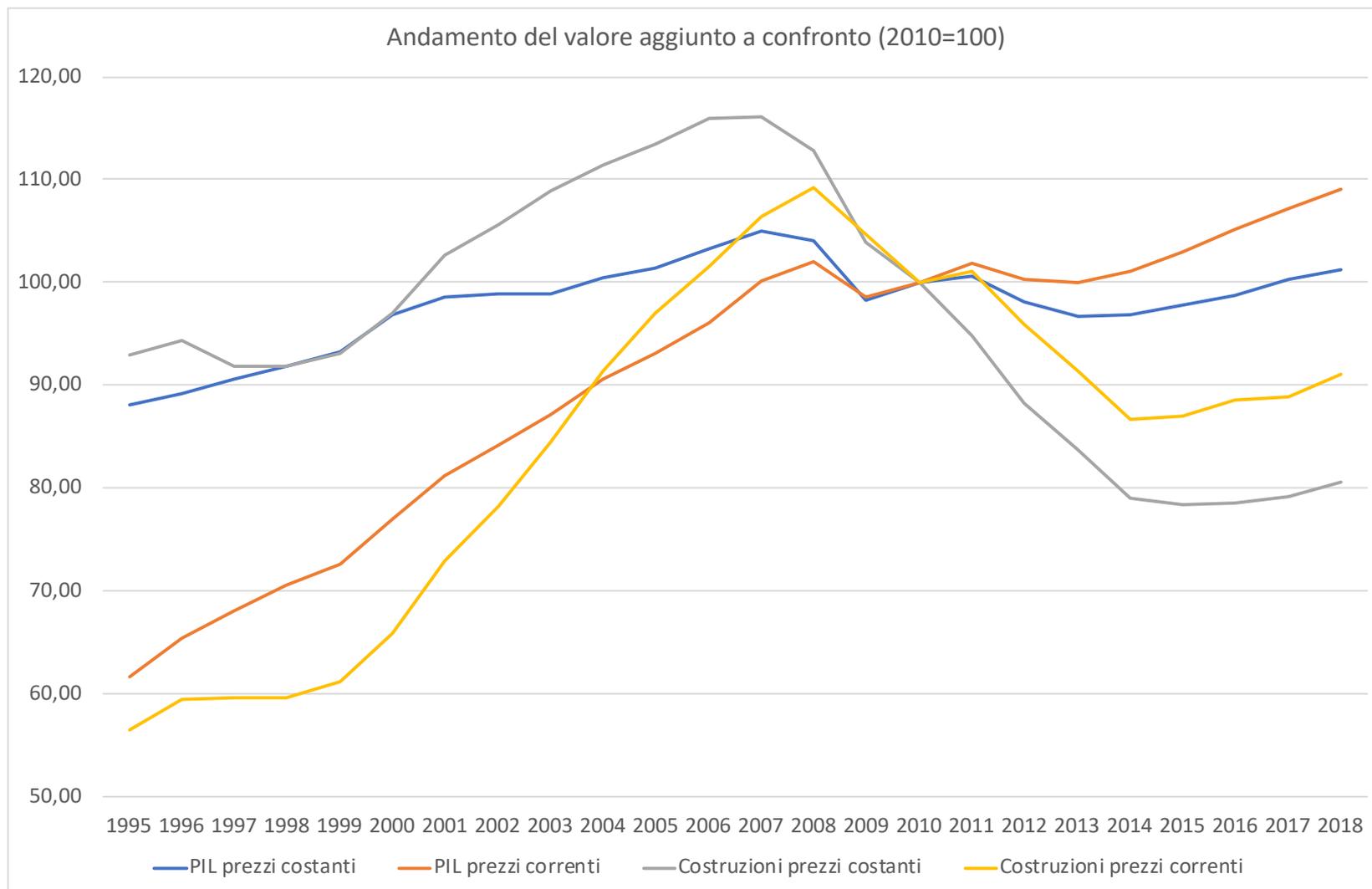


Il valore aggiunto delle costruzioni

Andamento del valore aggiunto delle costruzioni



Confronto tra economia e costruzioni



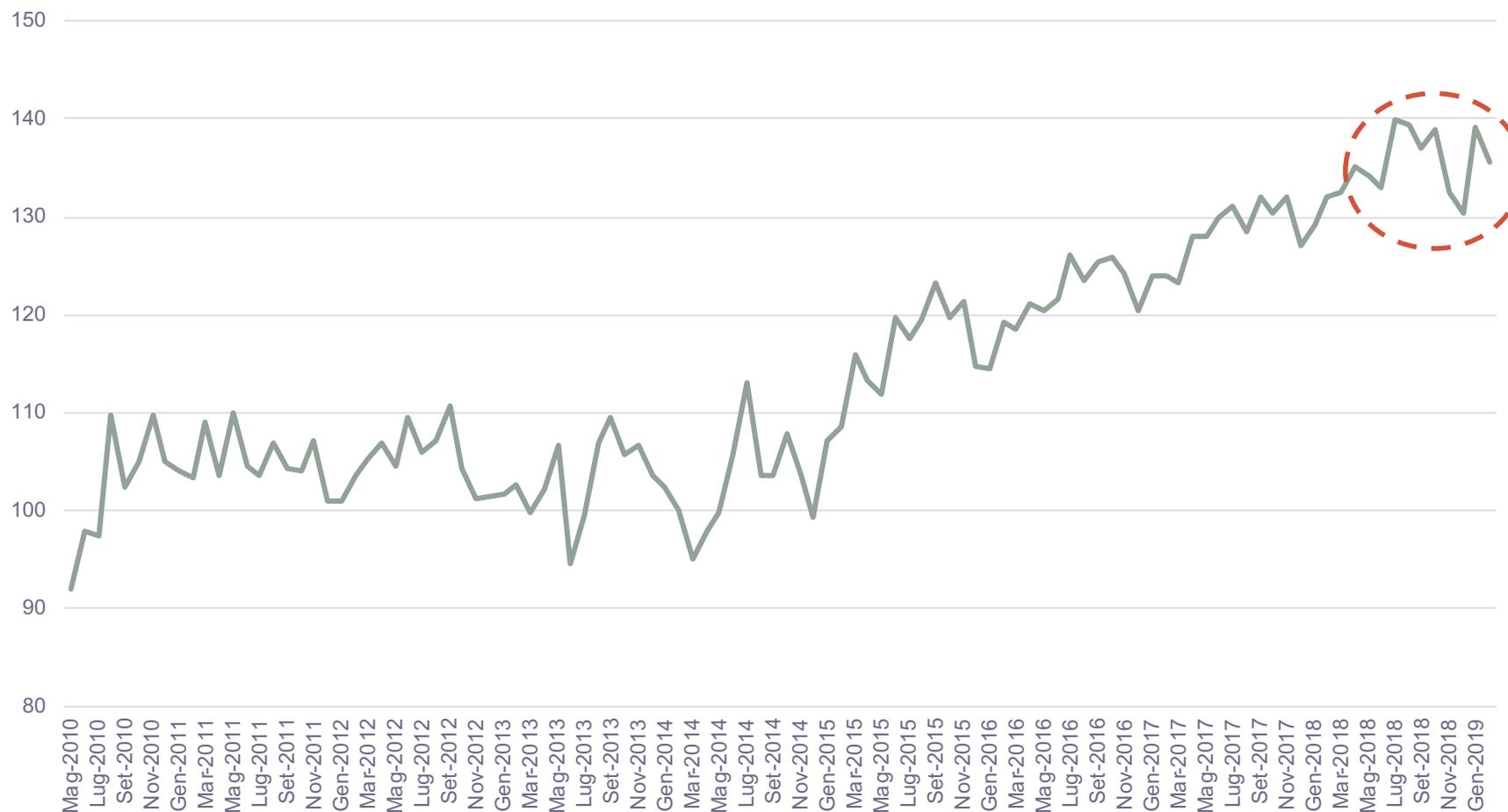
Attenzione agli inganni

- La situazione economica non è favorevole
- L'Italia tecnicamente è in recessione e la previsione di crescita per il 2019 è sostanzialmente nulla
- Se osserviamo l'orizzonte di breve periodo rischiamo di guardare solo alla contingenza
- Se guardiamo i trend di lungo periodo lo scenario per le costruzioni non è negativo ma servono azioni e investimenti e soprattutto FIDUCIA: i mercati e gli investitori, i privati in particolare, hanno bisogno di FIDUCIA

IL CLIMA DI FIDUCIA

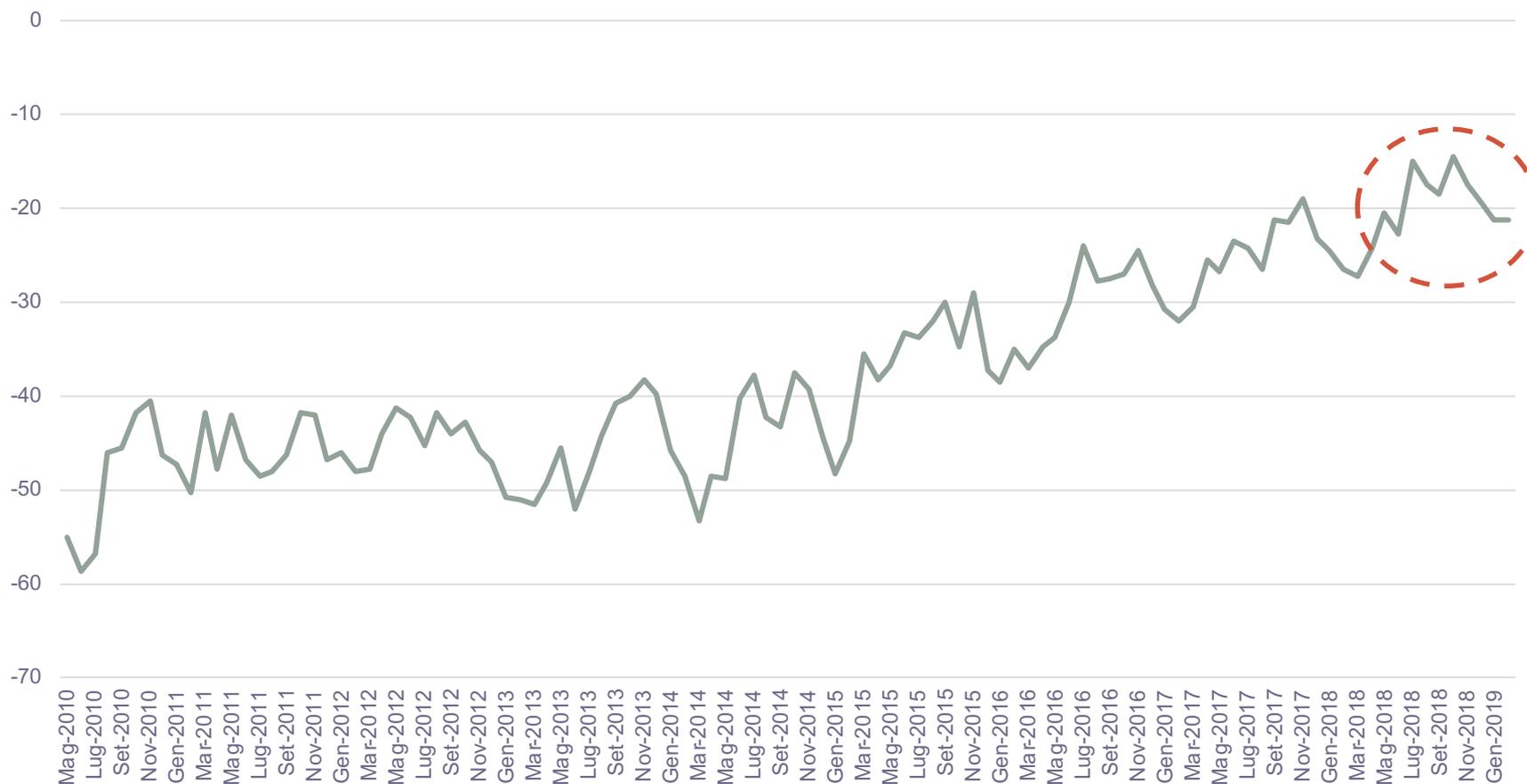
Fiducia in aumento ma a fasi alterne

clima di fiducia delle imprese di costruzioni (numero indice base 2010=100)



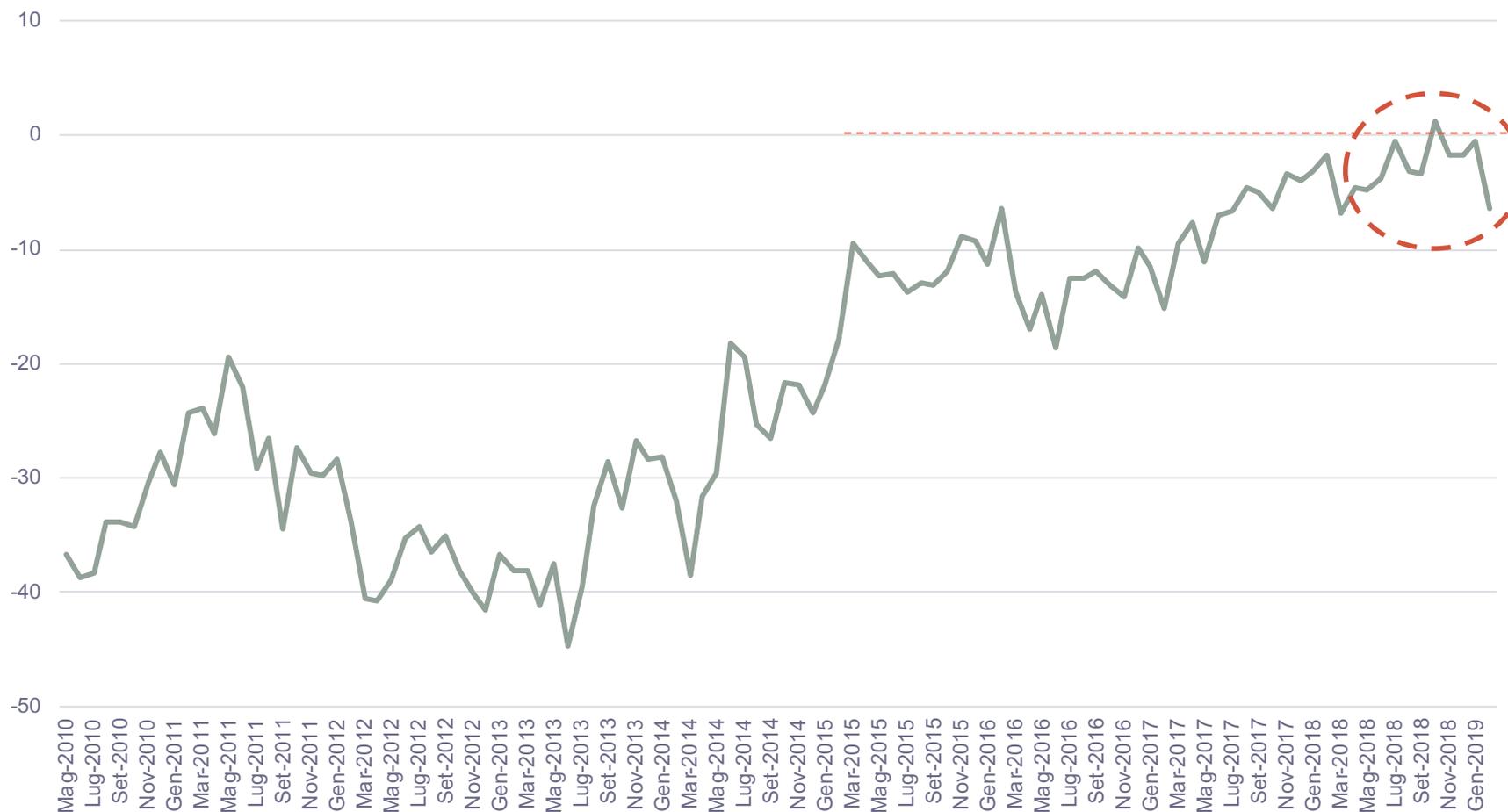
Permane un *sentiment* negativo

giudizi sul portafoglio ordini e/o piani di costruzione dell'impresa al momento attuale - saldo



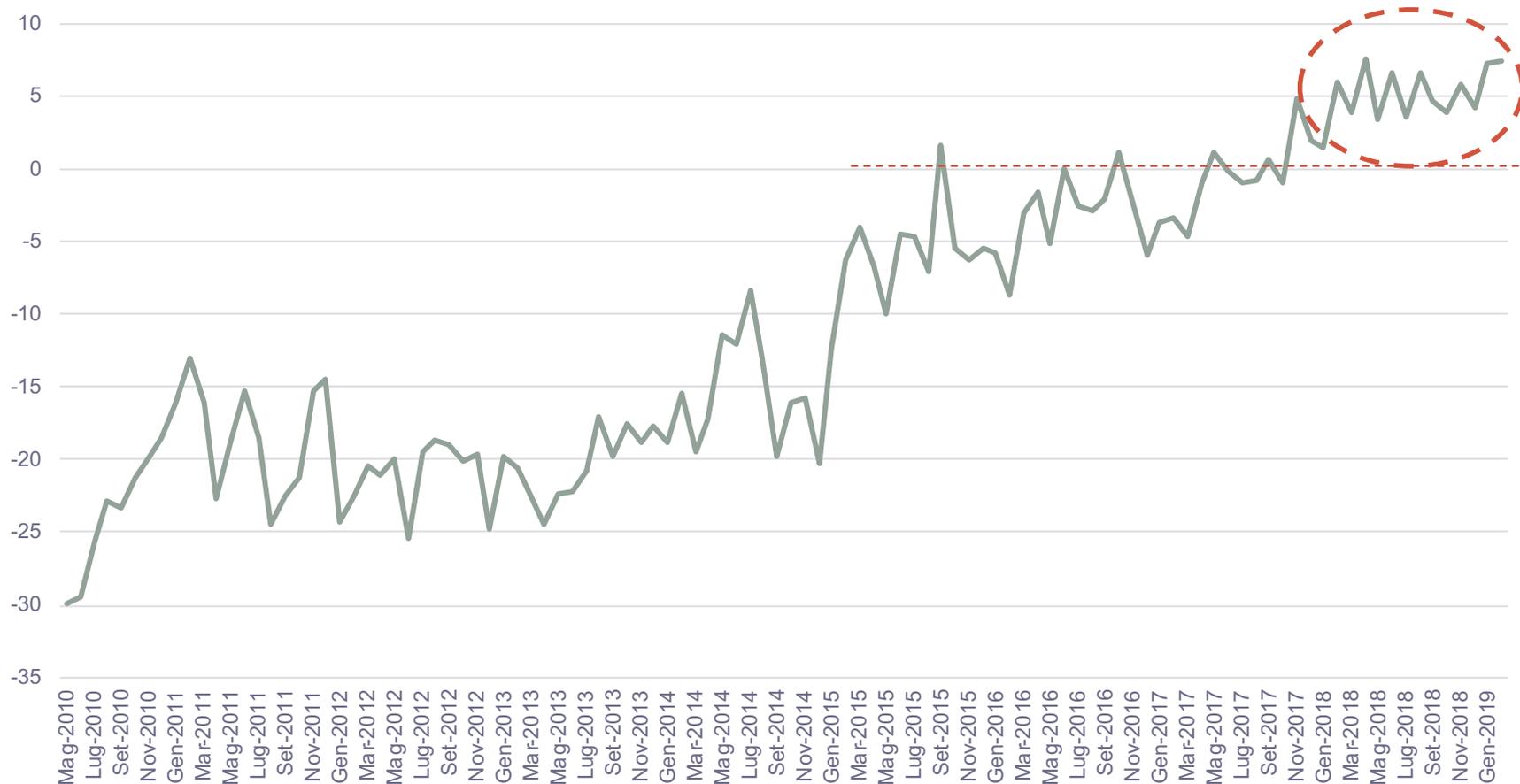
Ultimi mesi poco entusiasmanti

giudizi sull'attività di costruzione dell'impresa negli ultimi 3 mesi - saldo



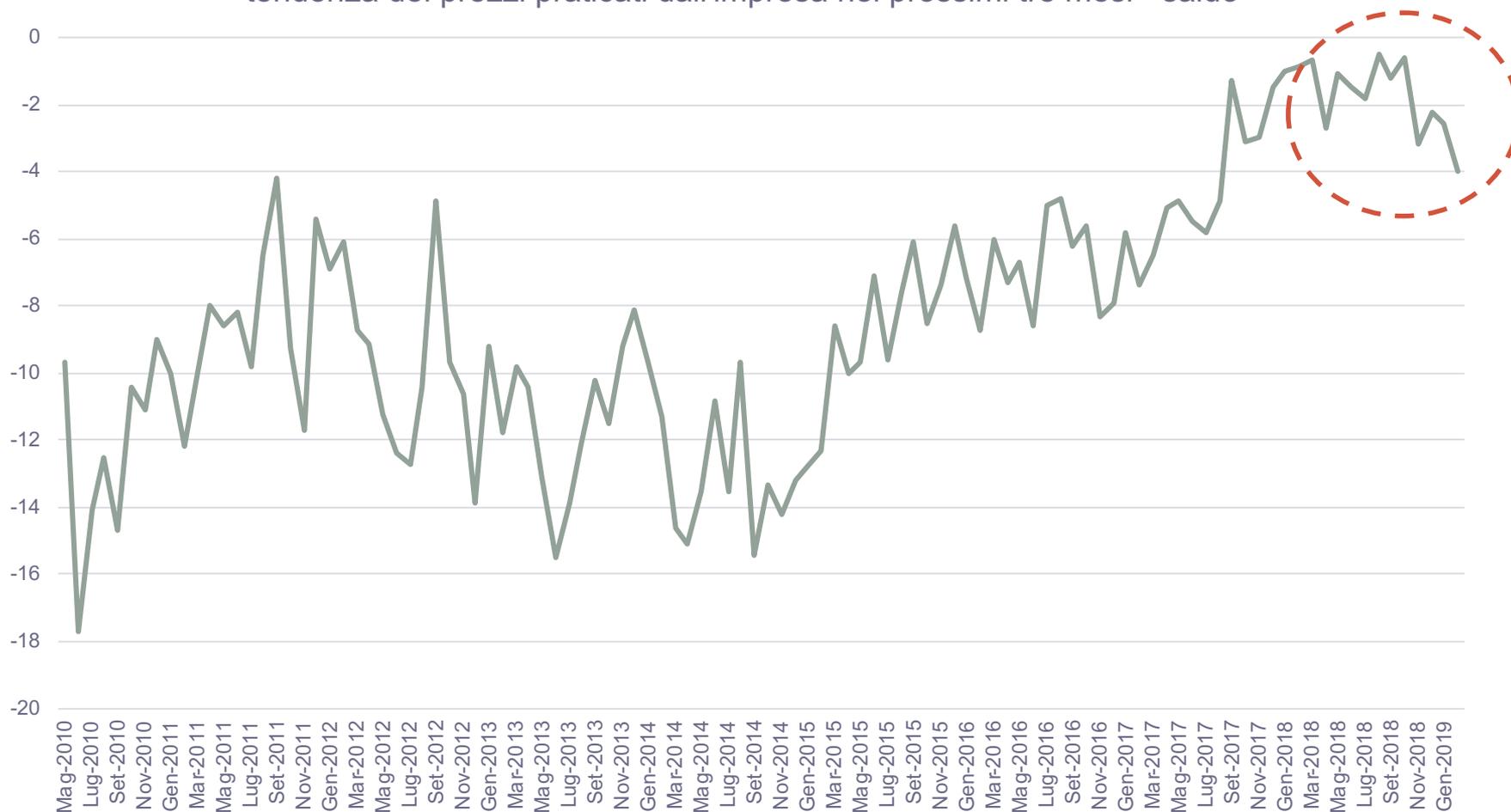
Aspettative positive nel breve futuro

tendenza degli ordini e/o piani di costruzione dell'impresa nei prossimi tre mesi - saldo



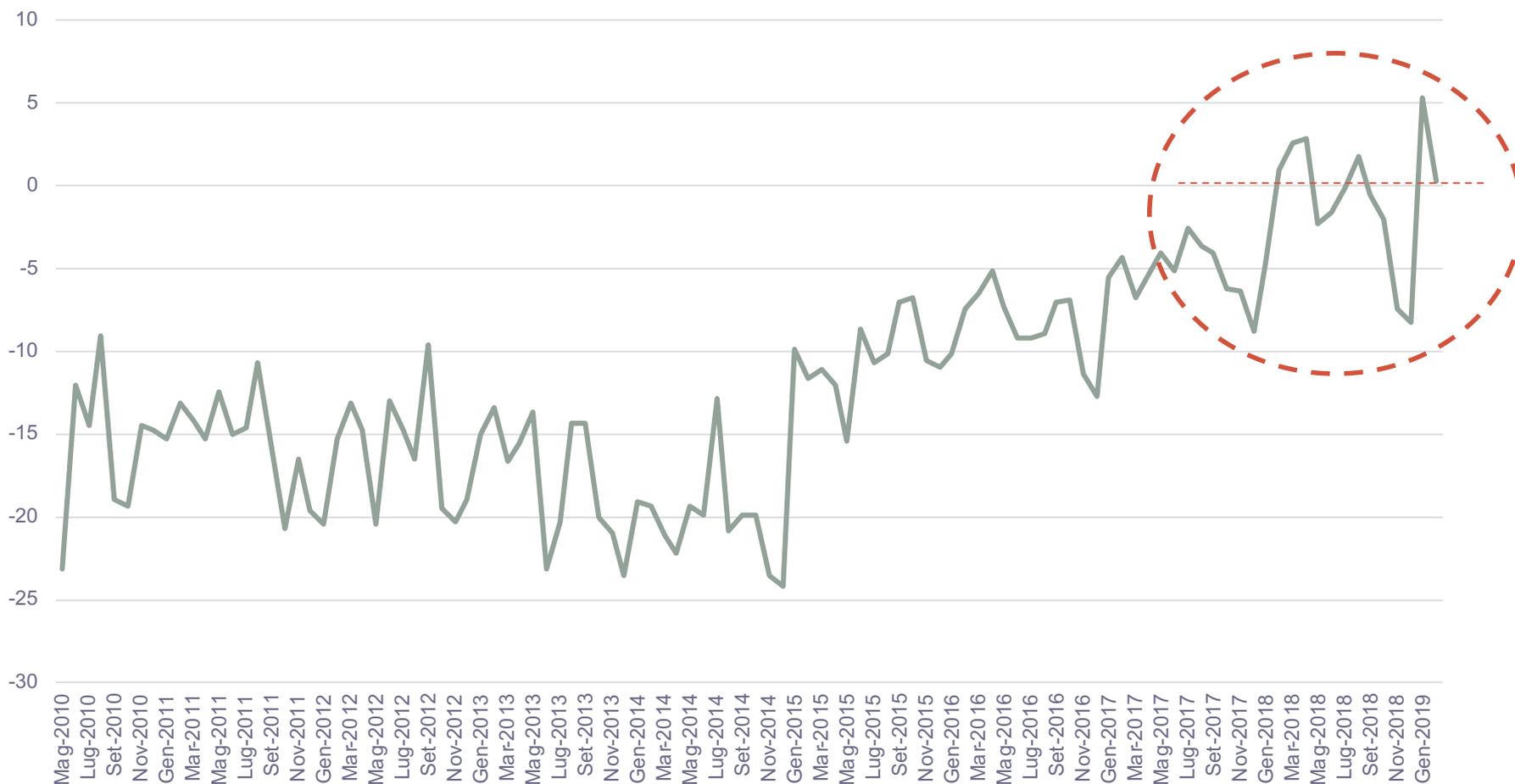
Ancora una volta la leva del prezzo diventa un fattore competitivo

tendenza dei prezzi praticati dall'impresa nei prossimi tre mesi - saldo



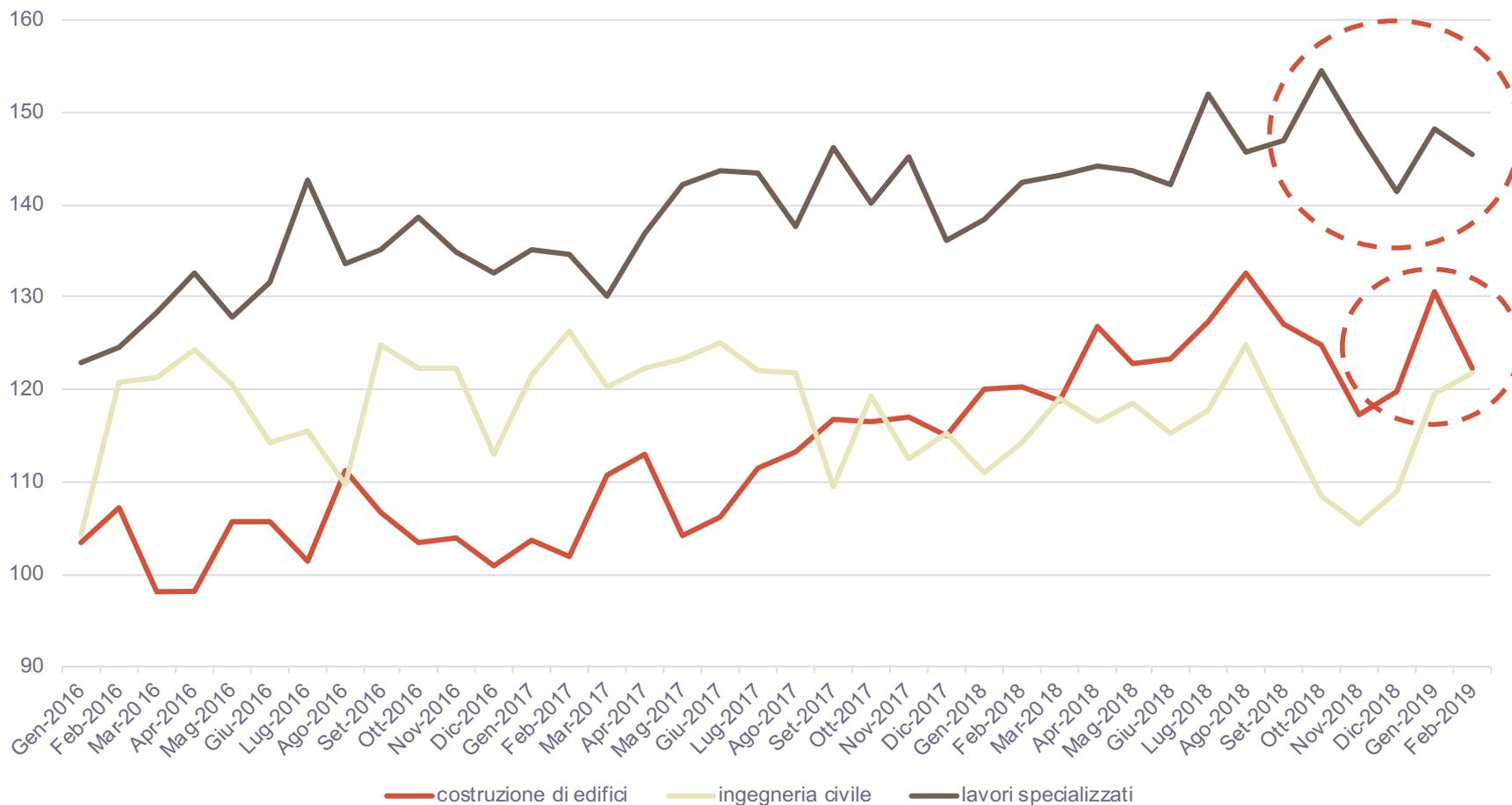
Occupazione «ballerina»

tendenza dell'occupazione presso l'impresa nei prossimi tre mesi - saldo



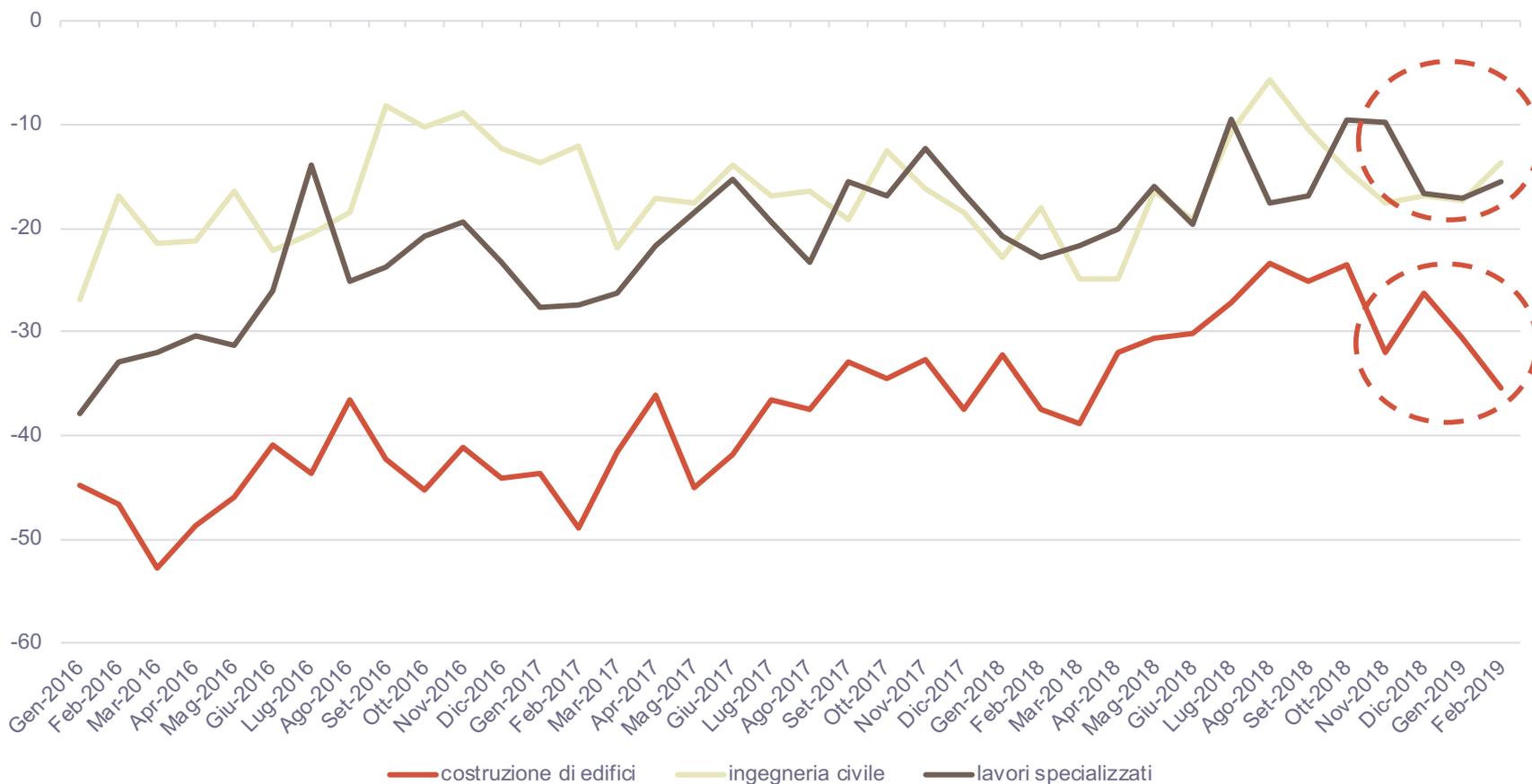
La fiducia non è uguale per tutti

clima di fiducia delle imprese di costruzioni



Portafogli ordini all'antitesi

giudizi sul portafoglio ordini e/o piani di costruzione dell'impresa al momento attuale



Giudizi più negativi per la cantieristica

giudizi sull'attività di costruzione dell'impresa negli ultimi 3 mesi



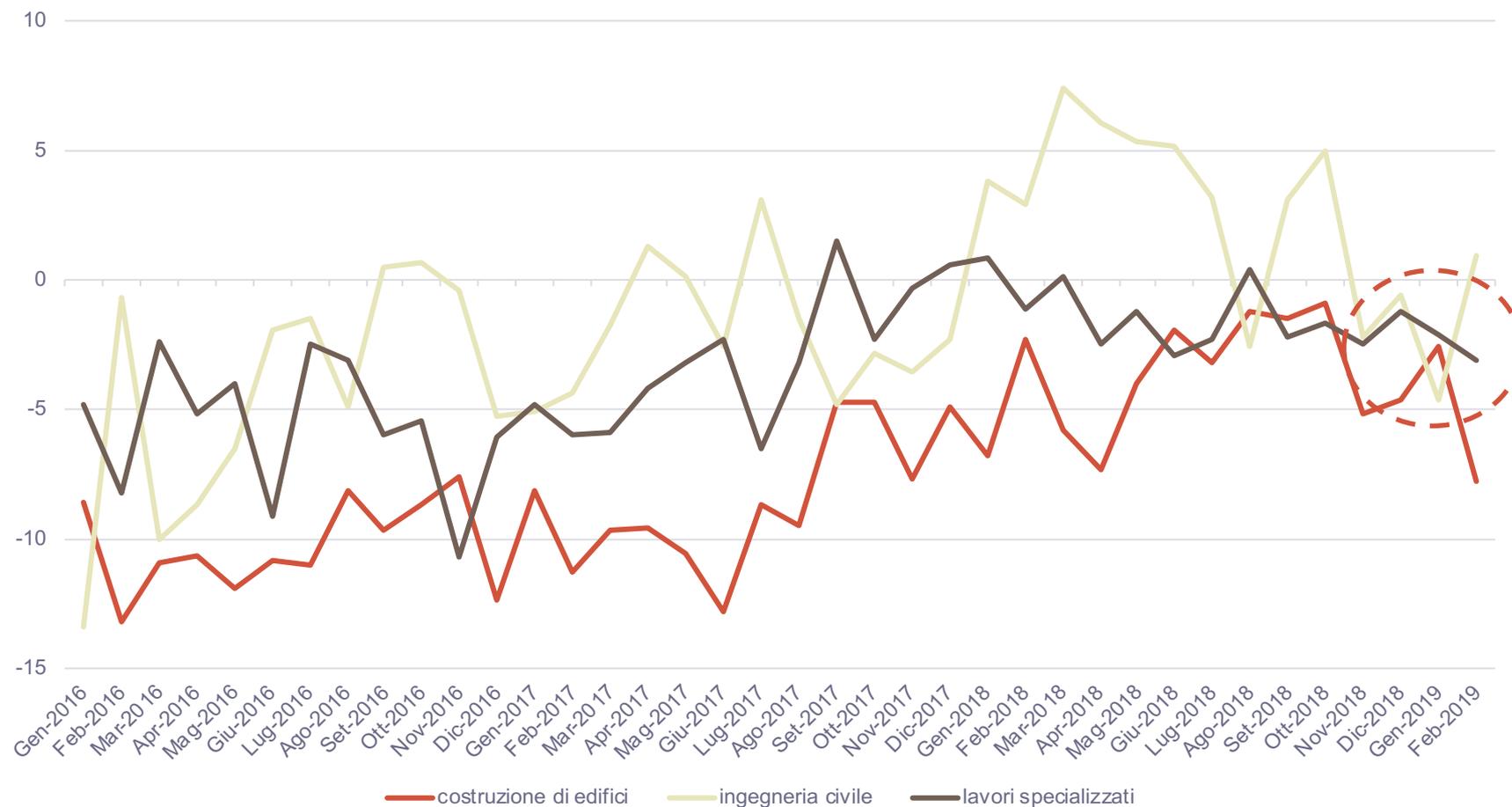
Prospettive positive per tutti

tendenza degli ordini e/o piani di costruzione dell'impresa nei prossimi tre mesi

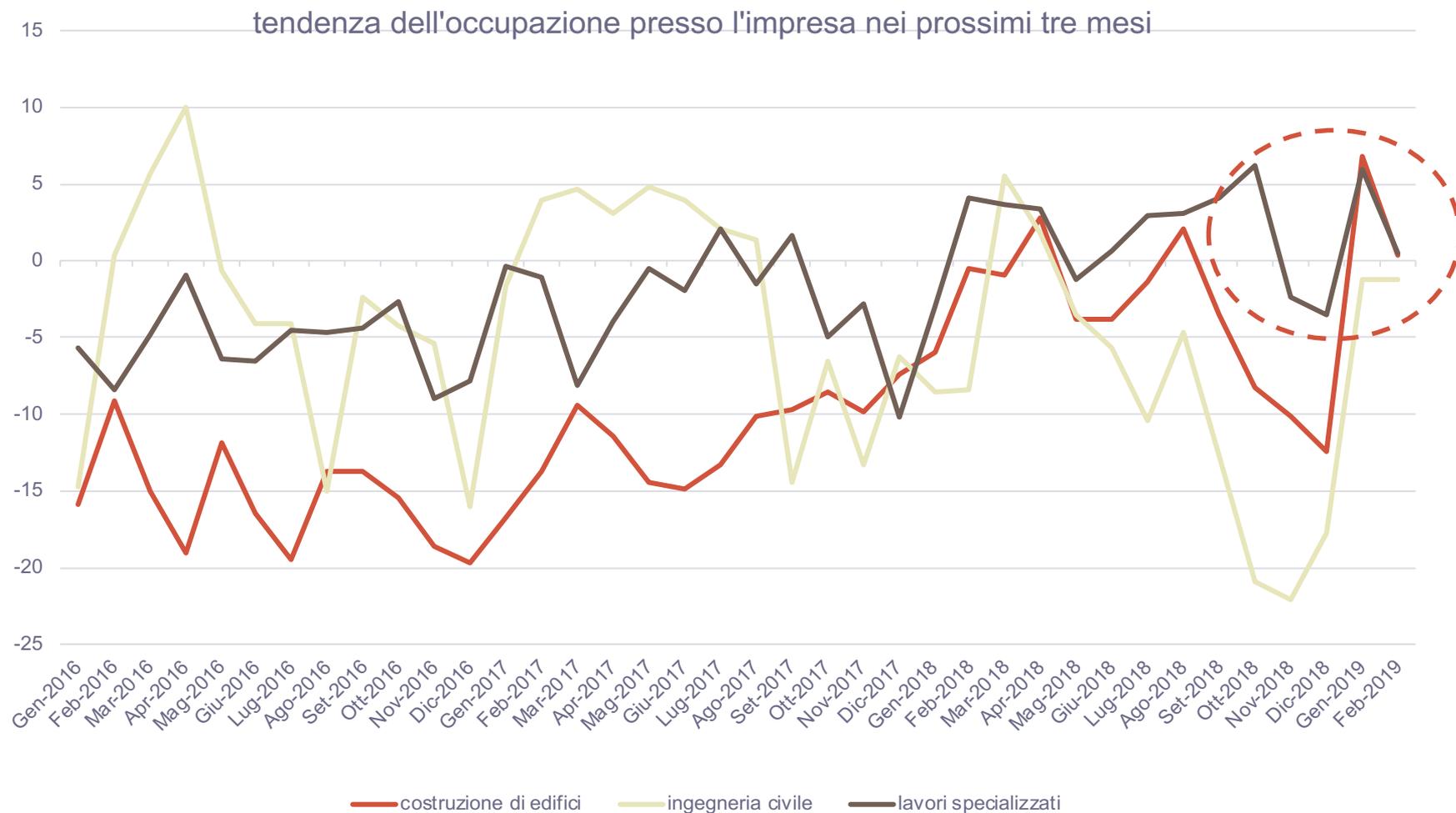


Prezzi mediamente stabili

tendenza dei prezzi praticati dall'impresa nei prossimi tre mesi



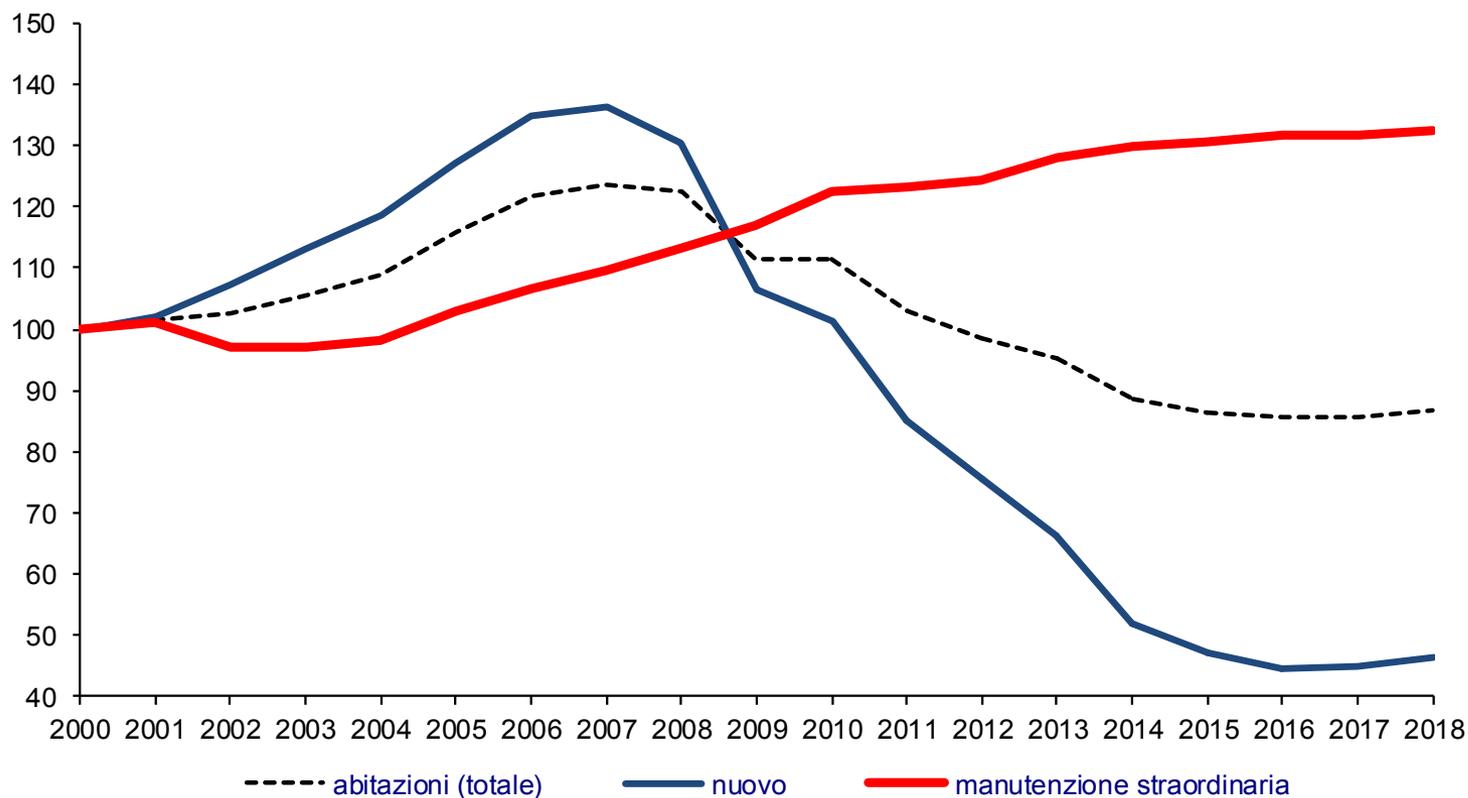
Occupazione in ripresa ma sempre a 0



DATI SUL SETTORE

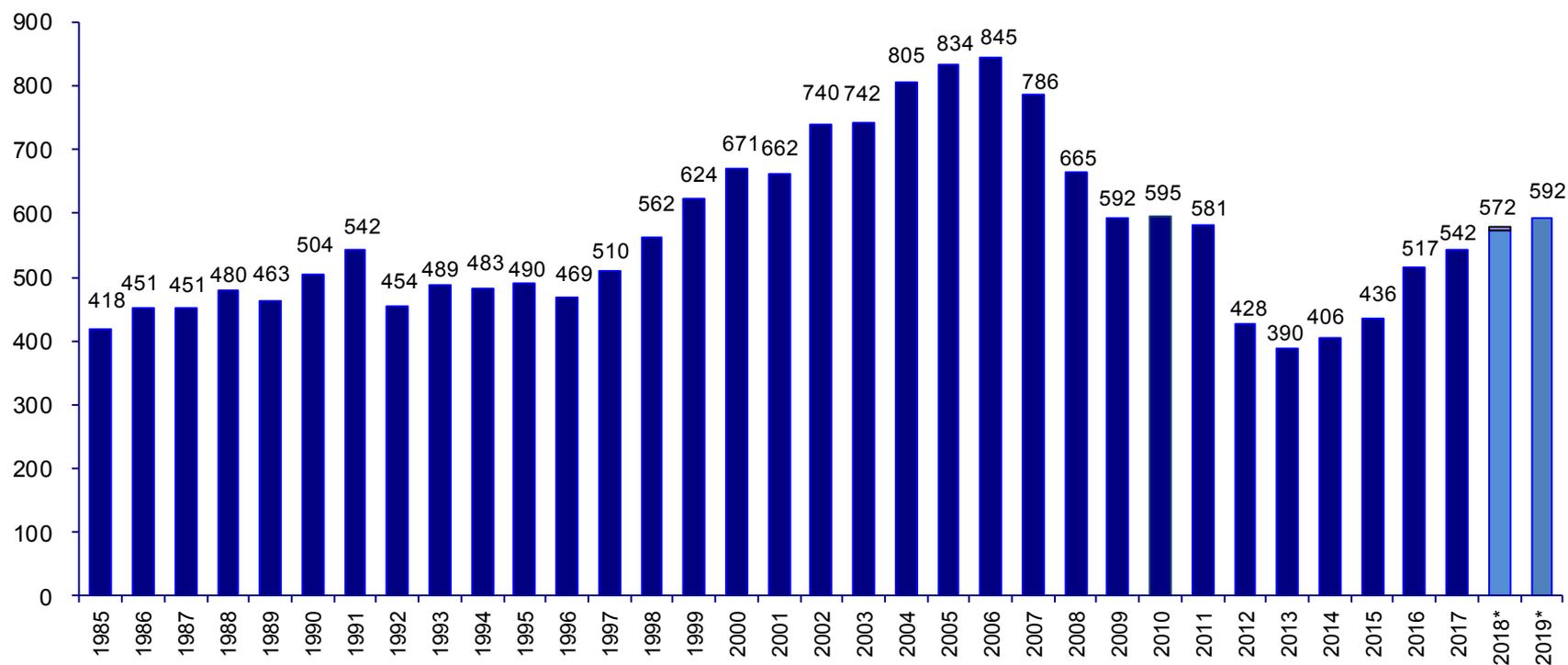
Il cambiamento di mercato

INVESTIMENTI IN ABITAZIONI
n.i. 2000=100



Un mercato in ripresa negli scambi

COMPRAVENDITE DI UNITA' IMMOBILIARI AD USO ABITATIVO IN ITALIA
Numero - migliaia

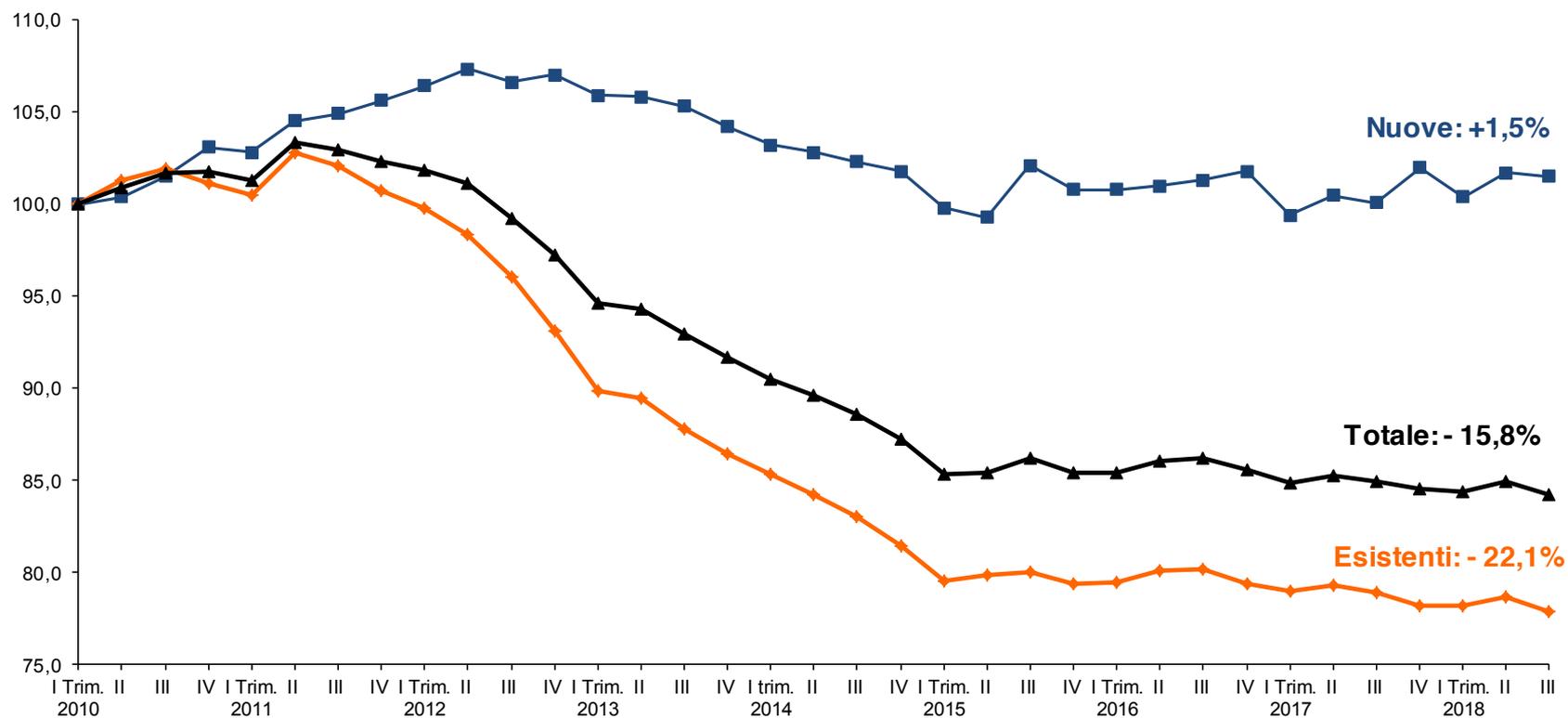


*Previsioni Ance

Elaborazione Ance su dati Agenzia dell'Entrate

L'andamento dei prezzi

INDICE DEI PREZZI DELLE ABITAZIONI IN ITALIA
Numero indice I Trim. 2010=100 e Var.% II Trim. 2018/I Trim. 2010



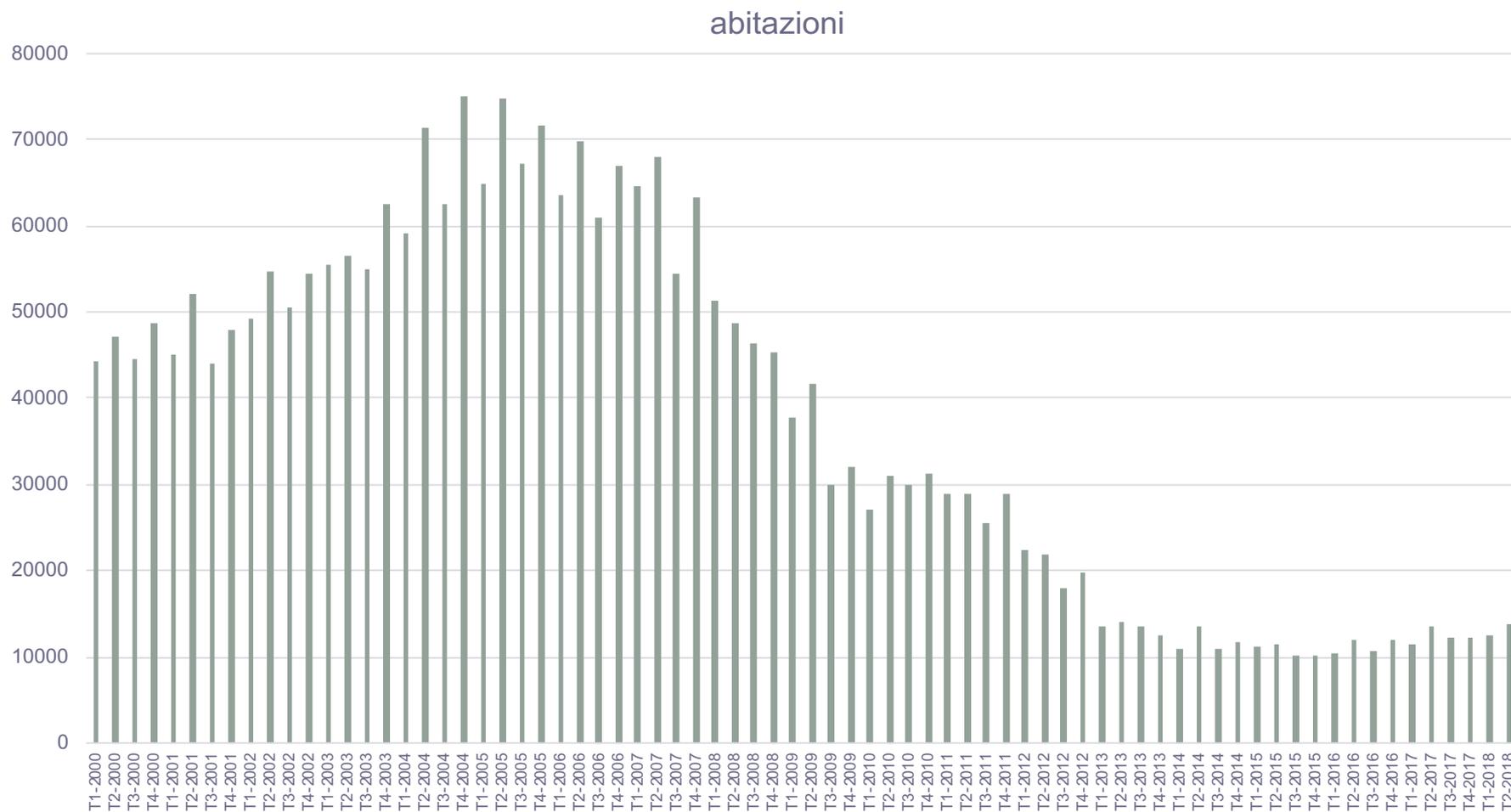
Recupero, primo mercato

INVESTIMENTI IN COSTRUZIONI^(*) - Milioni di euro

	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017 ^o	2018 ^(o)	2019 ^{(o)*}	2019 ^{(o)**}
<i>Valori correnti</i>										
COSTRUZIONI	155.336	144.919	134.025	124.947	123.514	122.802	124.561	128.076	133.016	131.786
.abitazioni	75.165	72.888	70.605	65.705	64.462	64.011	64.059	65.668	67.847	67.469
- nuove (°)	32.944	29.710	26.072	20.440	18.679	17.736	17.815	18.588	19.584	19.206
- manutenzione straordinaria(°)	42.221	43.178	44.532	45.265	45.783	46.275	46.244	47.079	48.262	48.262
.non residenziali	80.171	72.031	63.421	59.244	59.052	58.792	60.502	62.409	65.169	64.317
- private (°)	48.471	43.563	37.660	34.815	34.175	35.191	38.025	40.369	42.328	41.835
- pubbliche (°)	31.699	28.467	25.761	24.429	24.877	23.601	22.476	22.040	22.841	22.482
<i>Valori a prezzi 2010</i>										
COSTRUZIONI	148.865	137.596	127.236	118.572	116.858	116.393	117.358	119.122	121.529	120.405
.abitazioni	72.564	69.383	67.056	62.313	60.745	60.275	60.360	61.083	61.994	61.649
- nuove (°)	31.804	28.280	24.761	19.385	17.602	16.700	16.786	17.289	17.895	17.549
- manutenzione straordinaria(°)	40.760	41.103	42.295	42.929	43.144	43.575	43.575	43.793	44.100	44.100
.non residenziali	76.301	68.213	60.180	56.259	56.114	56.118	56.998	58.039	59.534	58.755
- private (°)	46.132	41.242	35.716	33.044	32.457	33.573	35.806	37.525	38.651	38.200
- pubbliche (°)	30.169	26.971	24.463	23.215	23.656	22.544	21.192	20.514	20.883	20.555

Il trend residenziale nuovo

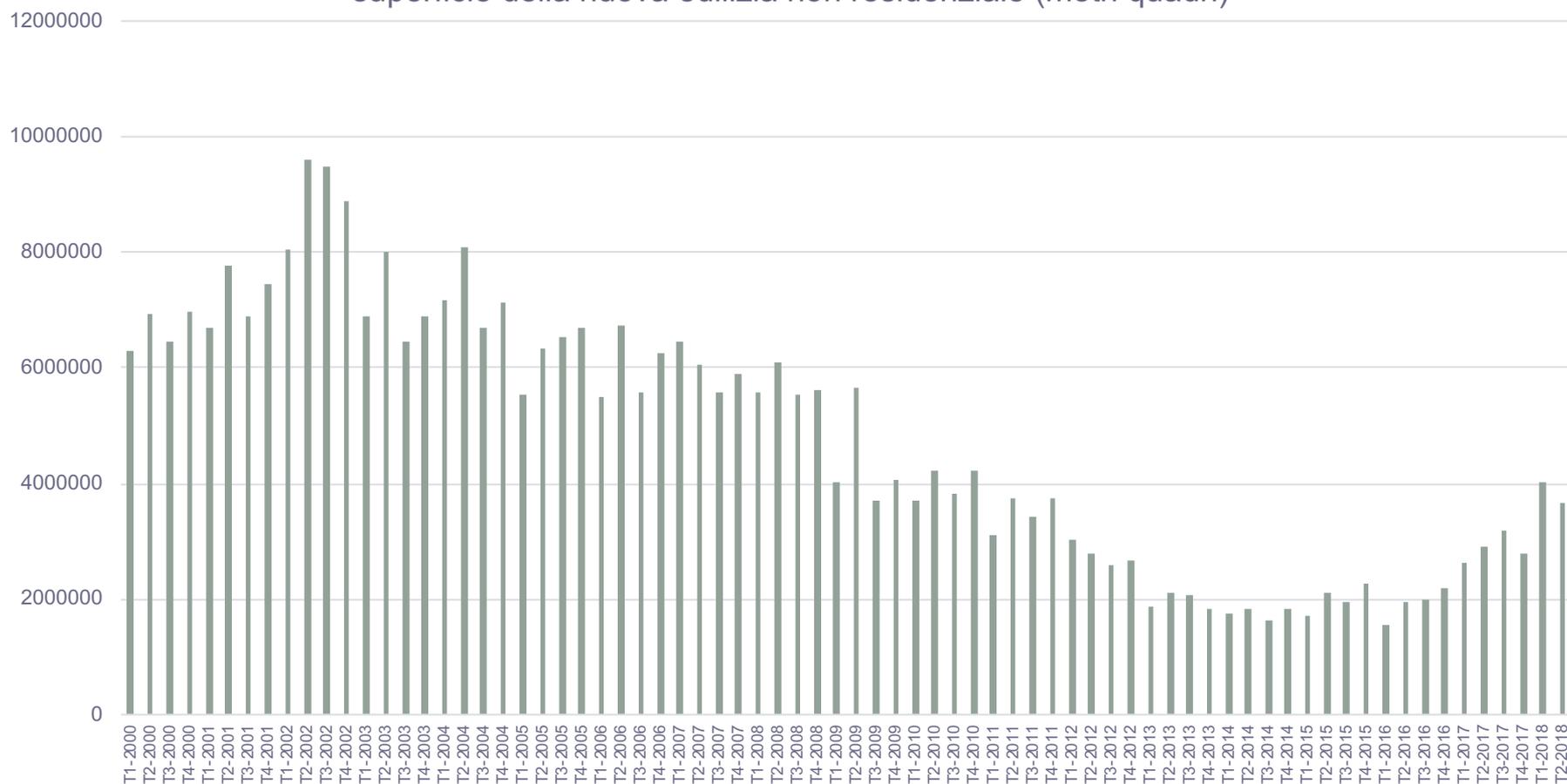
Permessi di costruire



Il trend non residenziale nuovo

Permessi di costruire

superficie della nuova edilizia non residenziale (metri quadri)



I 10 anni che hanno sconvolto il mercato

Imprese del settore delle costruzioni per tipologia societaria e regione



	2008					2018					var. % 2008-2018				
	Totale imprese	Società di capitali	Società di persone	Imprese individuali	Altre forme	Totale imprese	Società di capitali	Società di persone	Imprese individuali	Altre forme	Totale imprese	Società di capitali	Società di persone	Imprese individuali	Altre forme
Piemonte	71.156	6.234	8.946	55.472	504	59.957	8.613	6.776	44.041	527	-15,7	38,2	-24,3	-20,6	4,6
Val d'Aosta	2.798	316	410	2.054	18	2.286	371	276	1.611	28	-18,3	17,4	-32,7	-21,6	55,6
Lombardia	142.474	20.849	18.371	100.603	2.651	132.330	30.786	13.593	85.697	2.254	-7,1	47,7	-26,0	-14,8	-15,0
Trentino Alto Adige	13.953	1.743	2.721	9.354	135	13.114	2.767	2.110	7.970	267	-6,0	58,7	-22,5	-14,8	97,8
Veneto	72.863	9.075	10.873	52.298	617	62.808	12.573	8.593	40.960	682	-13,8	38,5	-21,0	-21,7	10,5
Friuli Venezia Giulia	15.497	1.996	2.172	11.215	114	13.840	2.604	1.622	9.524	90	-10,7	30,5	-25,3	-15,1	-21,1
Liguria	26.261	2.512	2.900	20.514	335	26.652	3.862	2.463	19.986	341	1,5	53,7	-15,1	-2,6	1,8
Emilia Romagna	74.830	9.505	9.447	54.856	1.022	65.288	13.029	6.688	44.448	1.123	-12,8	37,1	-29,2	-19,0	9,9
Toscana	63.962	7.317	7.732	48.092	821	53.534	10.399	6.052	36.285	798	-16,3	42,1	-21,7	-24,6	-2,8
Umbria	12.801	1.919	2.003	8.711	168	10.810	2.484	1.433	6.705	188	-15,6	29,4	-28,5	-23,0	11,9
Marche	23.379	3.358	3.464	16.327	230	20.191	4.433	2.618	12.878	262	-13,6	32,0	-24,4	-21,1	13,9
Lazio	69.825	24.138	6.759	37.196	1.732	72.462	29.624	4.732	35.939	2.167	3,8	22,7	-30,0	-3,4	25,1
Abruzzo	19.165	3.377	2.737	12.797	254	17.259	5.361	1.963	9.602	333	-9,9	58,8	-28,3	-25,0	31,1
Molise	4.059	651	452	2.897	59	3.748	1.121	361	2.200	66	-7,7	72,2	-20,1	-24,1	11,9
Campania	57.041	13.391	8.267	31.523	3.860	59.878	20.485	6.357	30.021	3.015	5,0	53,0	-23,1	-4,8	-21,9
Puglia	41.834	7.349	3.943	28.722	1.820	38.639	11.324	2.747	22.777	1.791	-7,6	54,1	-30,3	-20,7	-1,6
Basilicata	6.693	1.151	757	4.514	271	5.975	1.796	569	3.328	282	-10,7	56,0	-24,8	-26,3	4,1
Calabria	20.672	3.229	2.298	14.687	458	18.960	5.329	1.777	11.470	384	-8,3	65,0	-22,7	-21,9	-16,2
Sicilia	46.329	7.858	4.313	31.642	2.516	41.624	12.210	3.119	23.800	2.495	-10,2	55,4	-27,7	-24,8	-0,8
Sardegna	22.460	3.934	2.669	15.406	451	19.676	5.287	1.896	12.036	457	-12,4	34,4	-29,0	-21,9	1,3
ITALIA	808.052	129.902	101.234	558.880	18.036	739.031	184.458	75.745	461.278	17.550	-8,5	42,0	-25,2	-17,5	-2,7

-69.021 54.556 -25.489 -97.602 -486



I numeri in ballo

- Federcostruzioni valuta il 2018 con una stima di crescita vicina allo 0,7-0,8% per una filiera che vale 440 miliardi di euro e che impiega 2,7 milioni di persone, il 12% circa dell'occupazione totale nazionale (diretta + indotto)
- Un aumento di domanda di 1 miliardo di euro genera una ricaduta complessiva sull'intero sistema economico di oltre 3,5 miliardi di euro e oltre 15.500 unità di lavoro in più.
- Problematiche: circa 600 opere pubbliche sono bloccate per un totale di 39 miliardi di euro di investimenti non attivati ai quali si aggiunge il Piano poliennale, per un totale di 220 miliardi di euro

Chi va bene in questo scenario?

- Sistemi a secco
- Malte premiscelate ad alto contenuto tecnologico
- Tutti i prodotti e i sistemi costruttivi legati alla filiera «bio», sistemi e costruzioni in legno
- I prodotti e i sistemi per il comfort abitativo, l'isolamento acustico e quello termico, soprattutto per i prodotti con resistenza al fuoco
- Prodotti e soluzioni per il giardino, il terrazzo e all'arredo

youtrade
CENTRO STUDI

